



LICEO SCIENTIFICO STATALE “FRANCESCO SEVERI”

Liceo Scientifico - Liceo Scienze Applicate- Liceo Linguistico – Liceo Musicale

Viale L. D’Orsi, 5 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)

PBX 4 linee Tel/Fax 0818717605 – 0818739745 – 0818713148 – 0818739752 Fax 0810112425

CF 82011770631 - IBAN IT 15 T 01030 22100 000000723277

NAPS110002@ISTRUZIONE.IT – NAPS110002@PEC.ISTRUZIONE.IT



P L.S.S. - "F. SEVERI" - C.MMARE
Prot. 0006240 del 13/05/2023
V (Entrata)

Documento del Consiglio di classe

15 MAGGIO 2023

Classe V - Sez. C L

Anno scolastico 2022/2023

LA COORDINATRICE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.Rossella Rea

Prof.ssa Elena Cavaliere

Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto nel Decreto Ministeriale n.11 del 25 gennaio 2023-con particolare rif. all'art.10 dell' O.M. n.45del 09 marzo 2023. - e nella nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali

VERBALE DI APPROVAZIONE DEL C.d. c. N° 7 DEL 12 Maggio 2023

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO
 - 1.1 Territorio
 - 1.2 Presentazione dell'Istituto
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
 - 2.1 Obiettivi e finalità del PECUP
 - 2.2 Aree culturali
 - 2.3 Obiettivi minimi
 - 2.4 Profilo in uscita dell'indirizzo
 - 2.5 Competenze chiave QCF (Quadro di riferimento Europeo, raccomandazione del Consiglio dell'U:E: 22 maggio 2018) per l'apprendimento permanente
 - 2.6 Quadro orario settimanale
3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE
 - 3.1 Composizione del Consiglio di Classe
 - 3.2 Continuità docenti
 - 3.3 Composizione e storia della classe
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA
 - 5.1 Metodologie e strategie didattiche
 - 5.2 Ambienti di apprendimento
 - 5.3 Strumenti e mezzi
 - 5.4 Strumenti di osservazione valutazione
 - 5.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento (con traguardi formativi attesi)
6. CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA
 - 6.1 Percorso di educazione civica della classe
7. PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
 - 7.1. Progetto PCTO
8. ATTIVITA' E PROGETTI
 - 8.1 Attività di recupero e potenziamento
 - 8.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa
 - 8.3 Percorsi interdisciplinari
 - 8.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari
 - 8.5 Eventuali attività specifiche di orientamento
 - 8.6 INVALSI
- 9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
 - 9.1 Criteri di valutazione
- 10 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI
 - 10.1 criteri di attribuzione del credito scolastico

11 Altre attività in preparazione dell'Esame di Stato

12 ALLEGATI DISCIPLINARI -a cura dei singoli DOCENTI -

13 FOGLIO FIRME

14 **Allegati** al Documento del 15 maggio:

Allegato A: Griglie valutazione di Educazione civica

Allegato B: Griglie Profitto e comportamento

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Il territorio

Il Liceo “F. Severi “ è ubicato in Castellammare di Stabia, cittadina situata nel territorio compreso tra la fine della zona vesuviana e l'inizio dell'isola sorrentina. Grazie alla sua splendida posizione nel golfo di Napoli, al suo clima favorevole e alle sue bellezze paesaggistiche e culturali, la rendono un centro attrattivo nella regione, anche se le gravi crisi economiche e la presenza di attività di malaffare ne hanno profondamente condizionato lo sviluppo.

Conosciuta per i suoi cantieri navali, l'amministrazione comunale a partire dal 2000 ha rilanciato il porto turistico di Marina di Stabia e ha rilanciato la Reggia di Quisisana, importante edificio borbonico restituito alla città, all'interno del quale è stato aperto nel settembre 2020 il museo archeologico “Liberio d'Orsi” per rilanciare lo storico ruolo di *Stabia* edelle sue *ville di otio*.

Il Liceo “Severi”, da sempre collegato al territorio come agenzia educativa, è interprete e promotore della formazione culturale e civile dei futuri cittadini di questa città (e non solo) rimarcando l'idea della legalità e della cultura come elementi imprescindibili di crescita personale e di miglioramento sociale individuale e collettivo.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo 'Francesco Severi' di Castellammare di Stabia nasce nel 1961 come sezione staccata del Liceo Classico 'Plinio Seniore', distinguendosi ben presto sul territorio per l'offerta formativa di qualità nell'ambito delle discipline scientifiche, finché nel 1970 adotta la specifica dicitura di "Liceo Scientifico" ed ottiene l'autonomia. A partire dall'anno scolastico 2010/11, in seguito alla Riforma dei Licei, offre i seguenti indirizzi: LICEO SCIENTIFICO - ordinamento e Opzione Scienze Applicate; LICEO LINGUISTICO - sezione EsaBac ("Baccalauréat", Diploma Scuola Secondaria Lingua Francese); LICEO MUSICALE.

Il Liceo opera in un contesto sociale, economico e culturale piuttosto complesso, che è alla ricerca di una nuova identità puntando soprattutto sul settore terziario. C'è da parte delle famiglie una crescente richiesta di formazione liceale, che consenta l'ascesa sociale e impartisca un'istruzione qualificata che permetta l'accesso alle facoltà universitarie e faciliti l'inserimento nel mondo del lavoro. Nell'ultimo decennio, grazie alla ricchezza dell'offerta formativa, alla progettualità innovativa, alla promozione di numerosi PON, agli scambi culturali e stage all'estero, alla costituzione di reti con le scuole e le università del territorio regionale e extraregionale, alla promozione di convegni e allo sviluppo di progetti con gli Enti politico-culturali del territorio, regionali e nazionali e al Conservatorio di Napoli (link PTOF2022/2025) il Liceo è di fatto diventato un polo culturale di rilievo e di eccellenza nella regione Campania (dati Eduscopio 2022) e può a buon diritto essere considerato un modello di formazione del cittadino europeo.

Dal punto di vista sociale e culturale, gli studenti del Liceo provengono da famiglie di estrazione sia alta che medio-bassa, del comune di Castellammare ma anche dei comuni limitrofi, in quanto i suoi indirizzi hanno richiamato una popolazione scolastica sempre più ampia, alla ricerca di una formazione specialistica nel settore scientifico- informatico e musicale. Nell'ultimo triennio, in particolare, si è assistito ad un aumento esponenziale di iscrizioni e di richiesta di nulla osta in entrata, a fronte di poche richieste di nulla osta in uscita; il tasso di dispersione è nullo e più del 95% della popolazione scolastica termina regolarmente il percorso formativo. Di questi una percentuale considerevole conclude con esiti buoni o eccellenti il proprio percorso formativo.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Obiettivi e finalità del PECUP

In base al Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente Liceale contenuto nelle “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali” D.P.R. 15/03/2010, n. 89, il Liceo Scientifico “F. Severi”, per realizzare le finalità della sua offerta formativa (formazione

della persona, conoscenza delle discipline, capacità di orientarsi e ri-orientarsi nella varietà del presente con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico), promuove:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 Aree culturali

L'ossatura comune che caratterizza i Licei è costituita dalle grandi aree generali del sapere: l'area metodologica, l'area logico-argomentativa, l'area linguistico e comunicativa, l'area storico - umanistica e l'area scientifica, matematica e tecnologica. Ognuna presenta i propri obiettivi specifici, come di seguito indicati:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area Logico-Argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area Linguistica e Comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area Storico Umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area Scientifica, Matematica e Tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.3 Gli Obiettivi Minimi disciplinari individuati dai Dipartimenti e i **Curricula per Competenze** omogenei alle Indicazioni Nazionali previste dalla Riforma dei Licei sono consultabili sul **sito** della Scuola nelle programmazioni dipartimentali (www.liceo-severi.edu.it area didattica).

2.4 Profilo in uscita dell'alunno dell'indirizzo Linguistico.

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

2.5 Competenze Chiave QCF (Quadro di Riferimento Europeo, raccomandazione del Consiglio dell'U.E. 22 maggio 2018) per l'Apprendimento Permanente
1) competenza alfabetica funzionale

- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

2.6 Quadro orario settimanale

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-SPAGNOLO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA/E	RUOLO
<i>ARPAIA GIOVANNA</i>	<i>CONVERSAZIONE LINGUA STRANIERA FRANCESE, EDUCAZIONE CIVICA</i>	
<i>BALESTRIERE DANIELA</i>	<i>MATEMATICA, FISICA, EDUCAZIONE CIVICA</i>	
<i>BENIGNO ANGELA</i>	<i>FILOSOFIA, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA</i>	REF. ED. CIVICA
<i>CANCELLIERE MARIA TERESA</i>	<i>SCIENZE MOTORIE / SPORTIVE, EDUCAZIONE CIVICA</i>	
<i>DI SALVATORE ANTONIO</i>	<i>LINGUA STRANIERA FRANCESE, EDUCAZIONE CIVICA</i>	
<i>FORINO EDVIGE</i>	<i>LETTERE ITALIANE, EDUCAZIONE CIVICA</i>	
<i>GIGANTE AURA MARIA</i>	<i>CONVERSAZIONE LINGUA STRANIERA SPAGNOLO</i>	
<i>GIULLINI VALENTINA</i>	<i>Scienze naturali, chimica, microbiologia, EDUCAZIONE CIVICA</i>	TUTOR PCTO
<i>LA MURA CIRO</i>	<i>EDUCAZIONE CIVICA, RELIGIONE</i>	
<i>MILO ALESSANDRA</i>	<i>LINGUA STRANIERA - SPAGNOLO, EDUCAZIONE CIVICA</i>	

<i>MYTHEN ELIZABETH ANN</i>	<i>CONVERSAZIONE LINGUA STRANIERA INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA</i>	
<i>PAOLILLO ANTONIO</i>	<i>STORIA DELL'ARTE, EDUCAZIONE CIVICA</i>	
<i>REA ROSSELLA</i>	<i>LINGUA STRANIERA INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA</i>	COORDINATRICE

3.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
IRC			X
ITALIANO	x	X	X
FRANCESE	X		X
INGLESE	*Conversazione*	X	* X
SPAGNOLO	X	X	X
STORIA/FILOSOFIA	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X
FISICA	X	X	X
SCIENZE		X	X
STORIA DELL'ARTE			X
SCIENZE MOTORIE	X	X	X

3.3 Composizione e storia della classe

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.

La V C L è una classe composta da 25 alunni, di cui 19 ragazze e 6 ragazzi provenienti tutti dallo stesso indirizzo. La fisionomia della classe è rimasta sostanzialmente invariata nel corso del triennio. Per ciò che concerne l'aspetto relazionale e comportamentale, il gruppo classe appare abbastanza coeso al proprio interno ed il clima relazionale è positivo. Gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo e hanno sempre mostrato rispetto, stima e considerazione verso i docenti, anche se l'impegno profuso non è stato costante da parte di tutti gli alunni .

Dal punto di vista della continuità didattica il corso di studi del triennio è stato sostanzialmente regolare per la stabilità di un congruo numero di docenti (Italiano, Spagnolo, Francese, Inglese, Storia e Filosofia, Matematica e Fisica, Scienze naturali, Conversazione di inglese e di Francese, Scienze e Scienze motorie) che hanno costruito un percorso di lavoro in pieno affiatamento e comunanza di intenti, puntando a minimizzare i disagi delle dinamiche di adattamento di ogni singolo alunno, attraverso feedback rispettosi dei ritmi di apprendimento della classe e dei bisogni delle individualità. Va rilevato che al quarto anno di corso è subentrata una nuova docente di Inglese, che ha da subito costruito un clima positivo di dialogo con i colleghi e la classe.

Nello stilare la programmazione annuale il Consiglio di classe ha sempre tenuto conto del diverso bagaglio culturale, delle diverse capacità linguistico-espressive e dei differenti stili di apprendimento degli alunni. I docenti hanno operato in collaborazione, per equilibrare i livelli e articolare un lavoro didattico concentrato su contenuti programmatici il più possibile coinvolgenti, individualizzati e rivolti anche a evidenziare le apprezzabili attitudini dei più capaci e meritevoli. Obiettivi comuni sono stati il potenziamento delle abilità logico-cognitive e analitiche, lo sviluppo delle competenze argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione, nonché la formazione di una sensibilità estetica.

All'inizio del triennio molti alunni non avevano acquisito il bagaglio di conoscenze e competenze previsto per il biennio così che il lavoro del terzo anno di corso ha contemplato -da parte di tutti docenti- l'attuazione di percorsi di recupero in itinere dedicati al recupero di dette lacune – soprattutto in termini di competenze e metodo di studio –.L'emergenza pandemica ha inoltre costretto ad un faticoso riadattamento metodologico per l'attuazione della didattica a distanza - con conseguente rimodulazione di obiettivi di apprendimento e ridefinizione di contenuti- proprio al terzo anno, in cui si svolge il delicato passaggio ad un ritmo di lavoro più intenso e si intraprende lo studio di nuove discipline.

Il IV anno di corso ha visto un lieve miglioramento, sia in termini di motivazione allo studio che di acquisizione dei contenuti culturali e delle abilità e competenze –anche se in misura diversa nelle varie discipline-. Infatti, nella maggior parte dei casi il successo dell'azione educativa è stato soddisfacente, in quanto solo per pochi alunni sono stati attivati interventi didattici in itinere durante il primo quadrimestre del quinto anno .

Durante il V anno, la classe nel complesso si è attenuta ad un comportamento disciplinato e rispettoso, ha profuso sufficiente impegno in misura diversa da persona a persona e nelle varie discipline. La maggior parte ha messo a punto un metodo di studio abbastanza efficace e ha mostrato senso del dovere e responsabilità. Solo alcuni alunni, meno motivati e più discontinui nell'impegno, hanno fatto registrare una certa discontinuità nella frequenza nel primo quadrimestre, conseguendo un profitto non pienamente sufficiente in alcune discipline. Tuttavia nel corso del secondo quadrimestre hanno intensificato il proprio impegno colmando molte delle lacune della loro preparazione.

Pertanto, nel complesso del triennio la classe ha acquisito un bagaglio di conoscenze discreto ed ha potenziato le capacità di analisi, sintesi e valutazione, anche se in misura e tempi differenti per

ciascun alunno. Sul piano del rendimento scolastico, gli allievi hanno manifestato, nel tempo, un costante miglioramento del profitto: gli obiettivi prefissati in fase di programmazione sono stati raggiunti, seppure con differenze di grado nei livelli di conoscenze e competenze acquisite.

Dal punto di vista dell'autonomia operativa, la classe si assesta su livelli mediamente discreti per la maggior parte, e buoni o ottimi per alcune eccellenze, frutto di una lenta ma chiara progressione dell'apprendimento, maturata in special modo nel secondo biennio e nell'attuale anno scolastico.

Un piccolo gruppo ha raggiunto livelli di preparazione buoni o ottimi, si è distinto per impegno e partecipazione ed è riuscito –attraverso un metodo di studio efficace e un rispetto costante delle consegne –a potenziare gradualmente le proprie capacità logico-espressive, e a trasformare le conoscenze acquisite in strumenti utili a interpretare il presente in chiave problematica e critica. Altri studenti, invece, hanno conseguito risultati discreti, riuscendo a superare un approccio nozionistico verso lo studio e potenziando, specie nel triennio, le capacità logiche e comunicative. C'è infine un terzo gruppo che, a causa di un impegno discontinuo e di lacune pregresse, pur avendo ancora qualche difficoltà nell'area logico-scientifica e linguistica, ha acquisito le conoscenze essenziali.

Si fa presente che quest'anno il lavoro di recupero delle lacune è dovuto avvenire sempre in orario curricolare non essendo stati attivati corsi di recupero extracurricolare né corsi di potenziamento per le V classi.

Gli alunni sono stati quasi tutti disponibili a collaborare all'attuazione dei percorsi didattici e alcuni hanno anche partecipato ad iniziative didattiche e culturali aggiuntive, come i lavori di gruppo e di approfondimento e le visite guidate proposte loro dai docenti, dando prova di saper operare con una certa autonomia e con senso di responsabilità.

Gli allievi hanno partecipato proficuamente alle attività extrascolastiche soprattutto nell'ultimo anno. Si segnala la partecipazione presso l'Auditorium del Liceo ad una conferenza presentazione libro dell'autore Rezak Hukanoivic "IL DECIMO GIRONE DELL'INFERNO" tematica: guerra nella ex Jugoslavia, alla Conferenza tenuta dal dott. Sosa; al film "L'Ombra di Caravaggio" presso il Supercinema, al Musical "Notre-Dame de Paris" al Teatro Palapartenope, Olimpiadi di Filosofia in inglese (per alcuni), al Certame Cardarelliano. La classe ha svolto un percorso di Educazione Civica di 33 ore, che ha coinvolto varie discipline e che in parte ha previsto ore in comune con il percorso PCTO, acquisendo le conoscenze, le competenze e le abilità previste.

Nell'ambito dell'orientamento in uscita la maggioranza degli alunni ha seguito, nel corso del corrente anno scolastico, le attività di orientamento universitario informativo in presenza proposte dalle varie facoltà delle Università di Napoli.

Nel corso del triennio, 7 alunni hanno conseguito FCE la certificazione linguistica Cambridge B2, 1 alunno PET la certificazione linguistica Cambridge di B1, 4 alunni la certificazione linguistica di spagnolo B1, 1 alunno la certificazione linguistica di spagnolo B2, 1 alunno la certificazione linguistica di francese B1.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Severi è orientato a realizzare la formazione di studenti preparati e consapevoli, mediante lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali e di capacità critiche di riflessione e di elaborazione del sapere, spendibili nel prosieguo degli studi in ambito universitario. Sua *mission* è mettere la persona al centro del processo formativo, garantendo a tutti pari opportunità di apprendimento nel rispetto dei tempi e dei talenti di ognuno.

La creazione di un ambiente accogliente, sereno e inclusivo è quindi essenziale per la buona riuscita del percorso formativo e, mai come oggi, imprescindibile da esso.

Nel Piano dell'Inclusività, incluso nel PTOF d'Istituto, sono dettagliate tutte le attività messe in atto per garantire ad ogni studente le condizioni migliori per apprendere, per favorire l'instaurarsi

di un clima idoneo al dialogo educativo ed allo sviluppo del senso civico dei discenti, nonché per stabilire un proficuo dialogo con famiglie ed Enti sul territorio.

Metodologie utilizzate per realizzare concretamente l'inclusione:

- **l'Apprendimento Cooperativo** - (“Come organizzo la classe”) un approccio che utilizza il lavoro di gruppo per il raggiungimento di obiettivi personali e di gruppo, con una duplice meta: risultati di tipo didattico e potenziamento delle abilità sociali;
- **Le Intelligenze Multiple** - (“Come valorizzo il profilo intellettuale personale”) che si fonda sulla convinzione che ogni persona possa sviluppare meglio i propri apprendimenti usando una molteplicità di canali apprenditivi;
- **la didattica partecipativa** - (“Come favorisco le scelte autonome e responsabili”) i cui capisaldi risiedono nella libertà e nel ruolo attivo assegnato a chi apprende, cui si lascia con fiducia scegliere come meglio lavorare, esprimersi, affrontare alcune sfide didattiche.

Le strategie mirate all'inclusione:

- adattare stili d'insegnamento, materiali, tempi, tecnologie
- instaurare un clima inclusivo: valutare, accettare e rispettare la diversità.
- promuovere un approccio cooperativo tra gli alunni
- sostenere e sollecitare le potenzialità di tutti gli alunni facendo prevalere un'ottica positiva nell'accostarsi alle differenze, piuttosto che una logica comparativa
- costruire e mantenere un clima relazionale positivo come elemento imprescindibile per consentire ad ognuno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità
- attivare una didattica metacognitiva
- predisporre attività trasversali alle altre discipline
- variare strategie in itinere
- favorire l'attivazione di reti relazionali con colleghi, famiglie, territorio, esperti.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

METODOLOGIE	I R C	ITA LIA NO	FR AN CES E	IN GL ES E	SPA GN OL O	ST O RI A	FIL OS OFI A	MAT EMA TICA	FI SI C A	SC IE NZ E	/ STO RIA DEL L'A RTE	SCI EN ZE MO TO RIE
LEZIONE FRONTALE	X	x	x	X	X	x	x	x	x	X	X	x
GRUPPO DI LAVORO								x	x			X
DISCUSSIONE GUIDATA	X	x	x	X	X	x	x	x	x	X	X	

PIATTAFORMA GSUITE					x	X	x			X	X	
REGISTRO ARGON CON BACHECA				X		X		x	x	X	X	X
ALTRO--eventualmente specificato nelle Schede informative su singole discipline										Lab povero		

5.3 Strumenti e Mezzi

MEZZI/STRUMENTI	I.R .C.	ITALIANO	FRANCESE	INGLESE	SPAGNOLO	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE
LIBRI DI TESTO	X	X	x	X	X	x	x	x	x	X	X	X
DOCUMENTI /MATERIALI DIDATTICI	X	X	x	X	X	x	x	x	x	X		
RIVISTE, GIORNALI	X											
AUDIOVISIVI	X		x	X	X		x		x		X	
STRUMENTI E MATERIALI INFORMATICI	X				X			x	x	X	X	
ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE												X
ALTRO--eventualmente specificato nelle Schede informative su singole discipline												

5.4 Strumenti di osservazione, verifica e valutazione

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE	I. R. C.	ITALIANO	FRA NCE SE	ING LES E	SPA GNO LO	ST OR IA	FILO SOFIA	MATE MATI CA	FI SI CA	SCI ENZ E	STO RIA DEL L'AR TE	SCI ENZ E MO TOR IE
PROVE ORALI	X	X	X	X	X	x	x	x	x	X	X	
PROVE SCRITTE		X	X	X	X	x	x	x	x			
TEST STRUTTURATI / SEMISTRUTTURATI			X	X								
PROBLEMI A SOLUZIONE RAPIDA								x	x			
ESERCITAZIONI PRATICHE												X
DISCUSSIONI GUIDATE	X		X	X	X						X	
ALTRO-- eventualmente specificato nelle Schede informative su singole discipline-											elaborati multimediali	

5.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento.

SCHEDA CLIL

Titolo	CONTEMPORARY PHILOSOPHY
Docente DNL	ANGELA BENIGNO
DNL e Lingua straniera	FILOSOFIA - INGLESE
Monte ore e cadenza settimanale	Minimo 33 ore (circa il 50% del monte ore annuale)

OBIETTIVI

a. Linguistici (microlingua) e comunicativi:

- Favorire l'acquisizione progressiva e continua di linguaggi specifici delle discipline;
- Favorire l'uso dei linguaggi specifici in un processo di progressiva crescita autonoma del discente sia nella produzione orale che scritta;
- Correlare le competenze di microlingua nella/e lingua/e utilizzata/e con quelle della lingua materna;
- Favorire l'acquisizione delle microlingue in progressione ed in coerenza l'acquisizione delle strutture base e del lessico diffuso proprio della/e lingua/e utilizzata/e creando una adeguata articolazione ed osmosi comunicativa;
- Favorire l'uso di diversi registri comunicativi in contesti e situazioni varie dapprima conosciute e, successivamente, non note e create nell'interazione docente discente;
- Usare la/e lingua/e straniera/e come naturale veicolo di comunicazione riducendo gli aspetti artificiali insiti nel normale studio curricolare;

b. Disciplinari:(trasversali)

- Garantire i fondamenti epistemologici e scientifici di ciascuna disciplina;
- Programmare lo svolgimento dei contenuti in modo che sia costante la connessione tra moduli CLIL e moduli in lingua madre;
- Favorire il confronto fra i programmi disciplinari di diversi sistemi scolastici;
- Favorire l'aggiornamento dei programmi in prospettiva europea tenendo conto anche dei risultati PISA e OCCSE;
- Favorire la produzione di materiali esportabili che siano in tutto o in parte alternativi ai testi in circolazione, quasi sempre inadeguati ad un progetto CLIL.

c. Cognitivi

- Infondere negli alunni la curiosità di conoscere;
- Condurre gli alunni alla conoscenza in una prospettiva interattiva a partire da prossimo e dal noto per giungere al più lontano e meno noto;
- Favorire la capacità di dedurre conoscenze da testi e documenti;
- Favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi;
- Favorire la capacità di esprimere conoscenze note in situazioni note e/o codici linguistici diversi;
- Insegnare ad imparare facendo propria l'autonoma ricerca di conoscenze;
- Incentivare i processi logico cognitivi in funzione del rigore scientifico ed epistemologico;
- Favorire l'acquisizione di un sistema organico ed aggiornato delle conoscenze;
- Selezionare nei processi cognitivi l'utile dall'erudito.

d. Metacognitivi

- Favorire il superamento delle discipline in funzione dei saperi;
- Favorire una visione autonoma della realtà partendo da ipotesi e tesi diverse;
- Favorire il trasferimento di conoscenze ed acquisizioni diverse in situazioni e in codici differenti;
- Offrire occasioni di costruzione autonoma di ipotesi e tesi, analisi e sintesi;
- Favorire l'utilizzo di conoscenze, competenze e capacità per la comprensione, la progettazione e la soluzione di problemi posti in codici diversi.

e. Interculturali

- Incentivare la curiosità alla conoscenza dell'Altro;
- Riconoscere nell'Altro una risorsa;
- Favorire processi di accoglienza e di integrazione consapevole;
- Favorire la conoscenza ed il rispetto della propria e dell'altrui identità;
- Incentivare una visione sovra nazionale e multi etnica che sia sintesi critica di identità diverse.

Programma svolto

Tempi, Contenuto e Modalità di presentazione (Modalità di presentazione: lezione frontale, discussione guidata in classe, strumenti multimediali, etc. dettagliata nelle diverse lezioni):

Tempi	Contenuto disciplinare	Modalità di presentazione	Cosa fa il docente
Non meno del 50% del monte orario annuale	A synthesis of Kantian philosophy: matter and form of knowledge	Warm up: Lead-in: glossary and key words	1. WARM UP: Activating prior knowledge by showing videos/pictures. Asking questions 2. CONTENT: Introducing and illustrating a new text (simplified written text or selected video with transcription)
	The criticism to Kantian philosophy: the birth of Idealism	Reading and listening (audio) Work in pairs: check your understanding	3. LANGUAGE FOCUS: highlighting and recalling speaking/writing frames and verbs. Preparing and presenting grammar activities. 4. FEEDBACK: checking comprehension and acquisition of contents by using: a) speaking/writing frames
	Fichte and his 'Doctrine of scientific knowledge'	Crosswords Quiz	b) short oral/written questions c) leading group discussion d) tutoring a final project
	Schelling's Nature as 'the indifference of the subjective and the objective'		Cosa fanno gli studenti 1. WARM UP: watching videos/pictures. Answering and asking questions 2. CONTENT: Reading/watching a new text, underlining the necessary information to understand the main concept
	Hegel: 'Real is rational and rational is real'		3. LANGUAGE FOCUS: Carrying out guided activities in pairs/groups: asking questions, finding information, writing definitions, comparing and contrasting, matching, filling gaps, etc. 4. FEEDBACK:
Kierkegaard: Either/Or: the three stages of life		a) speaking/writing using fixed frames b) answering short oral/written questions	

	Schopenhauer: The world as Will and Representation		c) join group discussion and supporting one's ideas with arguments d) preparing a project
--	---	--	--

Strumenti e/o materiali utilizzati, docenti impegnati	
Docenti impegnati Docente CLIL Angela Benigno	Strumenti e/o materiali utilizzati Brainstorming; mind maps, photos, pictures, glossary and key words, audio, videos, Padlet.

RISULTATI PRODOTTI
Mind maps, ppt or Prezi

MODALITA' DI MONITORAGGIO/VERIFICA/VALUTAZIONE
True or false test; Match the words; fill the gap activity; complete using the correct words; choose the correct answer; project work; ppt or prezi, Padlet

DNL: FISICA LINGUA STRANIERA: INGLESE

MONTE ORE: 3 ore.

Traguardi Formativi

- Favorire l'acquisizione e l'uso dei linguaggi specifici disciplinari in un processo di progressiva crescita autonoma del discente sia nella produzione orale che scritta in LS;
- Favorire l'uso di diversi registri comunicativi in contesti e situazioni varie dapprima conosciute e, successivamente, non note e create nell'interazione docente - discente;
- Usare la/e lingua/e straniera/e come naturale veicolo di comunicazione riducendo gli aspetti artificiali insiti nel normale studio curricolare;
- Favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi;
- Favorire la capacità di esprimere conoscenze note in situazioni note e/o codici linguistici diversi;
- Incentivare i processi logico - cognitivi in funzione del rigore scientifico ed epistemologico;
- Favorire il trasferimento di conoscenze ed acquisizioni diverse in situazioni e in codici differenti;
- Favorire l'utilizzo di conoscenze, competenze e capacità per la comprensione, la progettazione e la soluzione di problemi posti in codici diversi.
- Favorire la conoscenza ed il rispetto della propria e dell'altrui identità;
- Incentivare una visione sovranazionale e multietnica che sia sintesi critica di identità diverse.

CONTENUTI: *Electricity. The conservation of Electric Charge. *Coulomb's Law. *Electric Field, Electric Field lines

6 CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica, reintrodotta nella scuola italiana con la legge del 20/8/2019 n. 92, ha la finalità precipua di contribuire "a formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art. 1). Tale disciplina deve contribuire a far sì che si sviluppi "nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona" (art. 2). E' stato delineato un CURRICOLO VERTICALE di Istituto che, tenuto conto delle indicazioni contenute nei documenti normativi (Decreto Ministeriale 12 maggio 2020, n. 1 - Nomina CTS per adozione delle Linee guida DM 22 giugno 2020, n. 35 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92) e delle indicazioni fornite dai Dipartimenti disciplinari nelle riunioni programmatiche di inizio anno scolastico, ha proposto una scansione -per ciascun anno di corso- dei contenuti da affrontare e degli obiettivi di conoscenza o di competenza ad essi correlati. La trattazione di questi nuclei tematici, declinati in moduli o unità didattiche a cura dei Dipartimenti disciplinari, ha concorso allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva (allegato c delle linee guida) che integrano il PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) del secondo ciclo di istruzione e formazione. Tali percorsi comuni, di natura interdisciplinare, hanno individuato un ventaglio di contenuti possibili e definito gli obiettivi specifici da perseguire per ciascun anno di corso. Ciascun Consiglio di classe ha poi definito il proprio specifico percorso, articolandolo in fasi attuative, indicando le discipline concorrenti e il loro contributo in termini di numero di ore per ciascuna fase/disciplina e complessivo (al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore), i tempi di svolgimento, gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione. [link:www.liceo.severi.edu.it](http://www.liceo.severi.edu.it).

La griglia di valutazione complessiva di percorso, condivisa nell'Istituto, con i criteri di valutazione generali adottati viene allegato in coda al presente documento. Il curriculum verticale di Educazione civica completo è consultabile nel PTOF d'Istituto.

6.1 Percorso di Educazione civica della classe 5C L

Denominazione	DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	ORE
COSTITUZIONE ITALIANA, AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE"	ITALIANO	Prof.ssa Forino E.	2+4
	STORIA	Prof.ssa Benigno	4 Iq
	SCIENZE	Prof.ssa Giullini	4 IIq
	FRANCESE	Prof.ssi Di Salvatore-Arpaia	3+3
	SPAGNOLO	Prof.sse Milo-Gigante	3+2
	INGLESE	Prof.sse Rea-Myhten	3+3
	I R C	Prof.La Mura	2 IIq

NUCLEO CONCETTUALE: X COSTITUZIONE X SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE

TITOLO UDA E TEMATICA GENERALE: "COSTITUZIONE ITALIANA, AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE"

ORDINE DI SCUOLA: LICEO LINGUISTICO – CLASSE 5CL

<p>COMPETENZA/COMPETENZE ATTESE (dal Profilo integrato con EC – vedi curriculum di scuola):</p> <p>Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione</p> <p>Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano, del ruolo del Presidente della Repubblica, del Governo, del Presidente del Consiglio, della Magistratura</p> <p>Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo</p>		
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (2018)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. competenza alfabetica funzionale, 2. competenza multilinguistica, 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, 4. competenza digitale, 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, 6. competenza in materia di cittadinanza, 7. competenza imprenditoriale, 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	<p>LIFE SKILLS (OCSE):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Consapevolezza di sé 2. Gestione delle emozioni 3. Gestione dello stress 4. Comunicazione efficace 5. Relazioni efficaci 6. Empatia 7. Pensiero Creativo 8. Pensiero critico 9. Prendere decisioni 10. Risolvere problemi 	
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (cfr. obiettivi di apprendimento del curriculum di EC):</p> <p>Comprendere la natura compromissoria della Costituzione italiana</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva</p> <p>Agenda 2030 ob.13</p>	<p>DISCIPLINE COINVOLTE (Elettive e Complementari):</p> <p>ITALIANO – prof.ssa FORINO</p> <p>STORIA – prof.ssa BENIGNO</p> <p>SCIENZE – prof.ssa GIULLINI</p> <p>FRANCESE – proff. DI SALVATORE- ARPAI A</p> <p>INGLESE prof.sse REA-MYTHEN</p> <p>SPAGNOLO prof.sse MILO- GIGANTE</p> <p>IRC: prof. LA MURA</p>	<p>RISULTATI ATTESI (cfr. VI competenza Raccomandazione 2018):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. . Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
<p>ATTIVITÀ:</p>	<p>METODOLOGIE:</p>	<p>TEMPI*:</p>
<p>ITALIANO: Gli Intellettuali di fronte alla storia: dal realismo al neorealismo</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi</p> <p>Debate</p>	<p>ITALIANO – prof.ssa FORINO (2h + 4h)</p>
<p>STORIA: il percorso storico verso la Costituzione, i suoi principi e la sua struttura. L'iter legislativo, i referendum,</p>		<p>STORIA- prof.ssa Benigno (4h al I quadrim)</p>

le funzioni del governo, il parlamento, i partiti politici.	Didattiche attive Cooperative learning	
SCIENZE: Le biotecnologie per l'ambiente e l'agricoltura, OGM a tutto campo, i meccanismi di infezione dei virus.		SCIENZE prof.ssa Giullini (4h al II quadr)
FRANCESE: Tourisme durable; lecture et analyse de textes d'actualité		FRANCESE proff. Di Salvatore – Arpaia (3h + 3h)
INGLESE:-AGENDA 2030 obiettivo 13: lotta al cambiamento climatico: Reazioni al cambiamento climatico nella letteratura inglese di fine '800(C.Dickens e J.Ruskin I quadrimestre) e nel 900 (D.H.Lawrence-Al Gore II quadrimestre)		INGLESE proff.sse Rea - Mythen (3h + 3h)
SPAGNOLO: AGENDA 2030 obiettivo 3 - Salute e benessere. Il sistema sanitario in Spagna - Il diritto alla salute		SPAGNOLO proff.sse Milo – Gigante (3h + 2h)
IRC: AGENDA 2030 Enciclica di papa Francesco.		IRC: prof. La Mura (2h al II quadr)
VERIFICA E VALUTAZIONE: I QUADRIM. Test con 5 domande aperte (max 8 righe) in 1H da svolgere nell'ora di una disciplina coinvolta nel test (ITA-ST.-INGL-FRANC- SPAGN) II QUADRIM. Lavoro ppt in asincrono. Biografia cognitiva.		
RENDICONTAZIONE TOTALE ORE SULLA QUOTA DECISA DAL CdC -minimo 33 ore-		

7 PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l' Orientamento

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) hanno la finalità di promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e "l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani". Nello specifico, le competenze potenziate con i PCTO sono state quelle proposte dal Consiglio Europeo, che si riassumono nelle seguenti quattro categorie:

1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
2. Competenze in materia di cittadinanza
3. Competenza imprenditoriale
4. Competenza in materie di consapevolezza ed espressione culturali.

Particolare rilievo è stato dato inoltre all'acquisizione delle cosiddette *soft skills*, ovvero le "competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare", nonché -trattandosi di un Liceo- al "rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento" soprattutto dell'"orientamento in uscita", in vista delle possibili scelte universitarie degli alunni.

Infine, considerata la "consonanza" di finalità con le attività formative afferenti la "nuova" educazione civica e in ottemperanza alle Linee guida del 20 agosto 2020, finalità e obiettivi del PCTO sono stati "intrecciati" con quelli di Ed. civica.[link:www.liceo.severi.edu.it](http://www.liceo.severi.edu.it).

Il Progetto PCTO d'Istituto è consultabile nel PTOF d'Istituto

7.1 PROGETTO PCTO della classe 5C L

TUTOR D'AULA: prof.ssa **Valentina Giullini**

PROFILO: educativo -culturale - professionale

TRAGUARDI FORMATIVI: vedi Progetto PCTO d'Istituto.

DURATA MEDIA DEL PERCORSO PCTO DEL TRIENNIO: **120 ORE** (MIN 118-MAX 133)

e per il **V anno 2022-23: 39 ore** di cui

n. 2 ore corso privacy

n. 16 ore orientamento universitario

n. 15 ore "curvatura" curriculum *coincidenti con le ore di insegnamento dell'Educazione civica;*

n. 6 ore attività con Ente esterno:

TITOLO della parte del **PROGETTO PCTO sviluppata con Ente esterno:**

CONOSCO QUINDI CAMBIO!

BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE:

Anno scolastico 2022/23

Ente: Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torre Annunziata

- Conferenza sull'importanza dei diritti umani in ambito giuridico
- Simulazione di un processo penale

Anno scolastico 2021/22

Ente: Gli amici della Filangieri

- Panoramica sull'ecosostenibilità
- Ambiente e partecipazione
- Prendiamoci cura del nostro pianeta

Ente: Rotaract

- Progetto "Donne & Lavoro": come si sviluppa il Business Plan di un'impresa
- "Donne & Potere": imprenditoria femminile
- "Referenti Donne & Lavoro": come compilare un Business Plan

Gli studenti hanno svolto le ore del percorso PCTO triennale nella misura prevista dalla normativa vigente. Il prodotto finale sarà coerente con le attività svolte con gli Enti.

La certificazione delle competenze acquisite sarà prodotta all'atto dello scrutinio finale ed inserita dal tutor d'aula nel *curriculum* dello studente.

Il riepilogo triennale delle attività sarà incluso nella documentazione d'esame.

8 ATTIVITA' E PROGETTI

Vedi indicazioni delle singole discipline.

8.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento si sono svolte *in itinere* -vedi indicazioni delle singole discipline.

8.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Vedi indicazioni delle singole discipline

8.3 Percorsi interdisciplinari

Vedi indicazioni delle singole discipline

8.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, scambi extracurricolari, etc.)

Vedi indicazioni in Presentazione della classe.

8.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Vedi indicazioni in Presentazione della classe.

8.6 INVALSI

Come da comunicazione del DS, Cds n.179, pervenuta in data 04/03/2023 con protocollo n.0002939 la classe ha svolto le prove Invalsi nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese nei giorni 10,12 e14/03/2023.

9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

Profitto

Le Indicazioni del Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" del 7/08/2020 in merito al processo di valutazione recitano: "[...] La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e - ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza- assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.[...] avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa quindi tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata [...] da quella più propriamenteformativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende".

Alla luce di ciò, la valutazione attribuita dai docenti al profitto degli alunni (sia al termine del primo quadrimestre che al termine dall'anno scolastico) si è basata sui seguenti criteri fondamentali:

- è stata strettamente correlata alla programmazione delle attività per ogni singola materia;
- ha inteso accertare la preparazione complessiva, conseguita sia attraverso le abilità di analisi e sintesi sia attraverso la maturazione della personalità;
- è stata condotta con metodo scientifico attraverso griglie di valutazione e criteri di conduzione degli scrutini finali condivisi nei Dipartimenti e approvati dal Collegio Docenti;
- è stata espressa in voto unico per il primo e secondo quadrimestre, facendo sintesi di varie prove (orali/scritte/lavori digitali) che hanno attestato conoscenze, competenze, abilità ma hanno tenuto conto anche di atteggiamenti quali costanza nell'impegno e partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo.

Ciascun docente - sulla base delle indicazioni del relativo Dipartimento- e in coerenza con la propria programmazione e con quella del Consiglio di Classe- ha messo in atto un ampio ventaglio

di attività di valutazione, comprese prove che hanno "mescolato" la modalità scritta e quella orale, come ad esempio: web quest, presentazioni in power point, realizzazione di video, debate;sviluppo di lavori autonomi di ricerca e di analisi testuale scritti -previa proposta di quesiti "mirati" alla valutazione/interpretazione autonoma.Per la correzione delle prove scritte ogni dipartimento ha predisposto delle griglie di correzione e valutazione diversificate a secondo della tipologia. Le griglie sono allegate alle programmazioni di Dipartimento (www.liceo-severi.edu.it Area didattica)

Comportamento

Il voto di condotta è stato attribuito in base a specifici criteri, indicati nella tabella contenuta nel PTOF d'Istituto. Essi intendono valutare il comportamento degli studenti in ordine al rispetto delle regole, alla partecipazione alla vita della scuola, alle relazioni interpersonali con i compagni e i docenti, alla collaborazione con tutte le componenti scolastiche, al rispetto dei valori della civile convivenza e della legalità, e sono state implementate alla luce delle note ministeriali citate in precedenza.

10 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

10.1 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si riportano la TABELLA A (D. Lgs.62/2017, di cui all'art. 15. C.2) per l'attribuzione del credito scolastico e i criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti, approvati dal C.d.D.del 21/12/2022 con delibera n.244

Tabella allegato A Dlgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, ha attribuito il massimo della fascia di credito se l'alunno ha conseguito una media maggiore o uguale a 6.5-7.5; nel caso in cui la media è inferiore a 6.5-7.5 viene assegnata il massimo della fascia di credito se ha conseguito almeno due dei tre indicatori sotto indicati:

1. impegno assiduo nello studio e consapevole volontà di miglioramento;
2. partecipazione con profitto ad attività complementari e/o integrative organizzate dalla Scuola;
3. frequenza regolare alle lezioni (non inferiore al 90% e conteggiata sulle ore effettive di lezione; il numero di ritardi influisce sull'attribuzione o meno del criterio della frequenza).

Per valorizzare i casi di eccellenza se la media dello studente **è maggiore di 8** si assegnano 11 punti per il terzo, 12 punti per il quarto e 14 punti per il quinto (cioè il massimo della fascia), se **è maggiore di 9** si assegnano 12 punti per il terzo, 13 punti per il quarto e 15 punti per il quinto (cioè il massimo della fascia).

11.ALTRE ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.

Si sono svolte : simulazione di I prova scritta in data 19 aprile 2023 e di II prova scritta nelle due verifiche scritte della disciplina Inglese del 2° quadrimestre 2023.

12.ALLEGATI DISCIPLINARI a cura dei singoli **docenti**.

12.1

DOCENTE: BALESTRIERE DANIELA

DISCIPLINA: FISICA

TESTO ADOTTATO: Le traiettorie della fisica.azzurro

Elettromagnetismo Relatività e quanti – Amaldi - Zanichelli

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

CONOSCENZE

- Le cariche elettriche
- Il campo elettrico
- Il potenziale elettrico
- La corrente elettrica
- Il campo magnetico
- L'induzione elettromagnetica

ABILITÀ

Gli alunni sanno :

- Cariche e campi elettrici
 - Collegare fenomeni di elettrizzazione alla presenza di cariche elettriche.
 - Distinguere cariche elettriche positive e negative.
 - Riconoscere e descrivere fenomeni elettrici.
 - Descrivere fenomeni di elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione.
 - Distinguere corpi conduttori e isolanti.
 - Riconoscere l'analogia tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale.
 - Descrivere consapevolmente il concetto di campo e la sua rappresentazione.
 - Definire il flusso del campo elettrico attraverso una superficie.
 - Descrivere i campi elettrici generati da particolari distribuzioni di carica
- Il Potenziale elettrico
 - Collegare il concetto di energia potenziale al concetto di potenziale
 - Definire la circuitazione del campo elettrico lungo una linea chiusa.
- La Corrente elettrica
 - Descrivere la corrente elettrica in termini di particelle cariche in movimento.
 - Enunciare le leggi di OHM
 - Riconoscere e descrivere i circuiti elettrici
 - Riconoscere e descrivere gli effetti della corrente
 - Individuare le trasformazioni di energia nei generatori di corrente.
- Il campo magnetico
 - Riconoscere gli effetti magnetici dell'elettricità.
 - Rappresentare campi magnetici attraverso le linee forza.
 - Riconoscere l'interazione magnetica tra magneti e tra cariche in movimento.
- Descrivere il campo magnetico generato da correnti elettriche.
- Definire il flusso del campo magnetico attraverso una superficie.
- Descrivere il campo magnetico nella materia

- L'induzione elettromagnetica
 - Descrivere l'interazione fra circuito induttore e circuito indotto
 - Descrivere come viene prodotta una corrente indotta e specificarne il verso

COMPETENZE

Gli alunni sanno:

- Osservare e identificare fenomeni.
- Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

a. una prima fascia

- ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo-
- **È in grado di analizzare qualitativamente i fenomeni appartenenti alla realtà e riconoscere nelle sue varie forme i concetti studiati**
- **sa individuare autonomamente le strategie appropriate per la risoluzione di semplici esercizi**
- **padroneggia gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti**

b. una seconda fascia:

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;
- **È in grado di analizzare qualitativamente i fenomeni appartenenti alla realtà e riconoscere nelle sue varie forme i concetti studiati**
- **sa individuare, se guidato, le strategie appropriate per la risoluzione di semplici esercizi**
- **possiede gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per esprimersi in modo corretto in vari contesti**

c. una terza fascia:

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;
- se guidata, **riesce ad analizzare qualitativamente i fenomeni appartenenti alla realtà e riconoscere nelle sue varie forme i concetti studiati**
- **con incertezza utilizza gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per esprimersi in modo corretto in vari contesti.**

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati presentati attraverso la lezione frontale, visioni di esperimenti, discussioni su semplici esperimenti realizzati in classe utilizzando materiale reperito in laboratorio.

E' stato sviluppato anche un breve percorso "Soft Clil" per un totale di 3 ore annue, che mirava all'insegnamento di alcuni argomenti disciplinari in lingua straniera.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, la L.I.M., il computer, ma anche documenti acquisiti da altri testi forniti dalla docente soprattutto per il modulo Clil, laboratorio di fisica.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in verifiche orali, scritte e realizzazione di semplici esperimenti. Oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, è stata valutata l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo, tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali si è fatto costante riferimento a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli **strumenti di verifica** :sono state utilizzate le griglie di valutazione di Dipartimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE: ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe, ma anche al livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione) ed ai progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

Contenuti svolti

Il regolare svolgimento del programma ha subito dei rallentamenti non solo per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne, ma anche a causa delle diverse attività (orientamento, pcto, partecipazione ad attività proposte dall'Istituto) che hanno visto impegnati sia i singoli che l'intera classe sia in orario curricolare che extracurricolare; pertanto, qualche segmento non è stato trattato anche se il programma è stato comunque svolto ampiamente.

Le cariche elettriche

La natura esclusiva dell'elettricità*

Elettrizzazione per strofinio

Conduttori ed isolanti

La legge di Coulomb*

Forza di Coulomb nella materia

Elettrizzazione per induzione e polarizzazione

**Electricity. The conservation of Electric Charge.*

**Coulomb's Law.*

Il campo elettrico

Le origini del concetto di campo

Il vettore campo elettrico*

Campo elettrico di una carica puntiforme

Campo elettrico in un mezzo isolante

Linee del campo elettrico*

Il campo elettrico di due cariche puntiformi

Campo elettrico uniforme

Il flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss (Enunciato)

**Electric Field, Electric Field lines.*

Il potenziale elettrico

Una scienza pericolosa

L'energia elettrica

Energia potenziale elettrica

Energia potenziale di due cariche puntiformi

Potenziale elettrico e differenza di potenziale

Il potenziale elettrico di una carica puntiforme

Potenziale elettrico e lavoro

Differenza di potenziale elettrico (solo il risultato)

Unità di misura del potenziale elettrico

Deduzione del campo elettrico dal potenziale

Circuitazione del campo elettrico

Circuitazione del campo elettrostatico

Verso le equazioni di Maxwell

La corrente elettrica

I molti volti dell'elettricità

L'intensità della corrente elettrica

I generatori di corrente e i circuiti elettrici

Prima legge di Ohm

Seconda legge di Ohm

Resistori in serie e in parallelo

Le leggi di Kirchhoff

Effetto Joule e potenza dissipata per effetto Joule

Il campo magnetico

le origini della bussola

La forza magnetica e le linee del campo magnetico

Forze tra magneti e correnti

Forze fra correnti

L'intensità del campo magnetico

La forza magnetica su un filo percorso da corrente

Il campo magnetico di un filo percorso da corrente

La legge di Biot-Savart (Enunciato)

Il campo magnetico di una spira

La forza di Lorenz

Il flusso del campo magnetico

Il teorema di Gauss per il magnetismo (solo il risultato)

Le proprietà magnetiche dei materiali

Tre tipi di materiali con proprietà magnetiche diverse

Induzione elettromagnetica

La corrente indotta

Un campo magnetico che varia genera corrente

Ruolo del campo magnetico

L'espressione della Legge di Faraday-Neumann

La forza elettromotrice istantanea

La legge di Lenz

Verso della corrente indotta e conservazione dell'energia

12.2

DOCENTE: BALESTRIERE DANIELA

DISCIPLINA: MATEMATICA

TESTO ADOTTATO: Forme e figure vol. 5; Marzia Re Franceschini Gabriella Grazi Carla Melzani; Atlas.

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

CONOSCENZE

- Nozioni di topologia
- Funzioni e le loro proprietà
- Limiti delle funzioni
- Funzioni continue e calcolo dei limiti
- Derivata di una funzione

ABILITÀ

Gli alunni sanno :

- Nozioni di topologia
 - Riconoscere le diverse tipologie di intervalli
 - Distinguere le diverse tipologie di intorni di un numero o di un punto
 - Riconoscere eventuali punti isolati o punti di accumulazione di un insieme.
- Le funzioni e le loro proprietà
 - Analizzare il grafico di una funzione, Individuando dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza,
 - Determinare il dominio, eventuali simmetrie, punti di intersezione e segno di una funzione razionale intera o fratta
 - Determinare la funzione composta di due o più funzioni
- Limiti delle funzioni, funzioni continue e calcolo dei limiti
 - Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni razionali
 - Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata
 - Confrontare infinitesimi e infiniti
 - Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto e classificare le discontinuità
 - Calcolare gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione
- La derivata di una funzione
 - Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione
 - Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione
 - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione
 - Calcolare derivate di ordine superiore

COMPETENZE

Gli alunni sanno:

- Usare correttamente i procedimenti induttivi e deduttivi
- Esporre i contenuti della disciplina con linguaggio specifico
- Saper operare con il simbolismo matematico
- Costruire e analizzare modelli matematici
- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi

- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

b. una prima fascia

- ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo-
- **Utilizza con sicurezza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica**
- **sa individuare autonomamente le strategie appropriate per la risoluzione di esercizi**
- **padroneggia gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti**

b. una seconda fascia:

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;
- **Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica, con qualche incertezza**
- **sa individuare, se guidato, le strategie appropriate per la risoluzione di semplici esercizi**
- **possiede gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per esprimersi in modo corretto in vari contesti**

c. una terza fascia:

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;
- se guidata, **utilizza con le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica**
- **con incertezza utilizza gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per esprimersi in modo corretto in vari contesti**

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati presentati soprattutto attraverso la lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche, Lezione interattiva, problem solving, Cooperative learning).

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti dall'insegnante o proposti dagli alunni e Geogebra online.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in verifiche orali o scritte. Oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, è stata valutata l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di

verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali si è fatto riferimento a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli **strumenti di verifica**: sono state utilizzate le griglie di valutazione di Dipartimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE: ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe, ma anche al livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione) ed ai progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

Contenuti svolti

Il regolare svolgimento del programma ha subito dei rallentamenti non solo per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne, ma anche a causa delle diverse attività (orientamento, pcto, partecipazione ad attività proposte dall'Istituto) che hanno visto impegnati sia i singoli che l'intera classe sia in orario curricolare che extracurricolare; pertanto, l'ultimo segmento non è stato trattato anche se il programma è stato comunque svolto ampiamente.

Introduzione al concetto di funzione

Le funzioni: definizioni e classificazione

Funzioni reali di variabile reale

Dominio naturale di una funzione

Segno di una funzione

Funzioni e limiti

Insiemi di numeri ed insiemi di punti

Il concetto di limite per x che tende ad x_0

Il limite finito per x che tende ad x_0

Il limite destro e il limite sinistro

Il limite infinito per x che tende ad x_0

Il limite finito per x che tende all'infinito

Il limite infinito per x che tende all'infinito

Calcolo dei limiti

Enunciati dei teoremi generali sui limiti:

Teorema di unicità del limite

Teorema di permanenza del segno

Limiti delle funzioni elementari

Limiti che non esistono

Teoremi sul calcolo dei limiti (enunciati)

Limite della somma

Limite del prodotto

Limite della potenza

Limite del quoziente

Forme di indeterminazione (solo di funzioni razionali intere e fratte)

Risoluzione delle forme indeterminate (solo di funzioni razionali intere e fratte)

Funzioni e continuità

Definizioni di insieme limitato, illimitato e di massimo e minimo

Funzioni continue

Definizione di continuità in un punto

Continuità dalla destra e dalla sinistra

Continuità di continuità di funzioni composte

Continuità in un intervallo

Teorema degli zeri (di Bolzano)

Teorema di Weierstrass

Teorema dei valori intermedi

Punti di discontinuità delle funzioni e loro caratterizzazione

Asintoti di una funzione

Asintoto orizzontale

Asintoto verticale

Asintoto obliquo, definizione, condizioni per l'esistenza e il calcolo.

Grafico probabile di una funzione (si riferisce allo studio di funzione razionale intera e razionale fratta)

Il concetto di derivata Il rapporto incrementale La definizione di derivata Derivata destra e la derivata sinistra Funzioni non derivabili. Teorema: Continuità e derivabilità (Enunciato con esempio della funzione modulo di x in $x = 0$) Calcolo delle derivate Derivate di funzioni elementari Regole di derivazione La derivata della somma La derivata del prodotto La derivata del quoziente La derivata di una funzione composta Derivate di ordine superiore Rette tangenti e rette normali Punti di non derivabilità e caratterizzazioni Teorema di Rolle Teorema di Lagrange

LA DOCENTE

Daniela Balestriere

12.3

DOCENTE: ANGELA BENIGNO

DISCIPLINA: FILOSOFIA (E CLIL) CLASSE 5CL

TESTO ADOTTATO

Le vie della conoscenza. Autori: Chiaradonna, Pecere. Voll. 2 -3 Editore: Mondadori scuola.

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE :

La classe si è presentata all'inizio del triennio come costituita da alunni motivati e partecipativi, che con il passare del tempo hanno anche maturato un metodo di studio adeguato.

Il primo anno del triennio è stato caratterizzato dalla didattica a distanza, tuttavia, nonostante le difficoltà ben note dovute a tale modalità di insegnamento, gli studenti hanno mostrato impegno nell'apprendimento della filosofia anche tramite la metodologia CLIL, che ha sempre costituito almeno il 50% del loro curriculum, fin dalla classe terza.

Il quarto anno è stato un anno di transizione dalla situazione pandemica, durante il quale è stato necessario adottare strategie per riavviare i ragazzi alla didattica in presenza (come consentire giustifiche, interrogazioni programmate, o addirittura consultazione di appunti durante le verifiche orali).

Il quinto anno, invece, è stato un ritorno quasi completo alla normalità, con tutti gli aspetti positivi che ne sono seguiti, come anche la ritrovata socialità.

Il ritorno alla normalità scolastica ha avuto anche, come effetto, l'organizzazione da parte della nostra scuola di numerosi e vari eventi, tenuti in orario curricolare ed extracurricolare, cui molto spesso la classe ha preso parte.

Nonostante la indiscussa valenza didattica di tutte le suddette attività, esse hanno però contribuito spesso a spezzare la continuità didattica, rendendo difficile portare avanti i programmi in modo continuo. Lo stesso dicasi per il giorno di rotazione settimanale, cui la classe è stata sottoposta come molte altre del nostro liceo, per motivi organizzativi.

Tutto ciò ha reso sincolato il ritmo scolastico: spesso è stato necessario rivedere, rispiegare, riepilogare argomenti già trattati. I programmi hanno spesso subito rallentamenti se non addirittura tagli rispetto a quanto programmato. Tenere un ritmo costante e produttivo è risultato molto faticoso, sia per me che per loro, quindi anche l'impegno degli alunni ne ha risentito spesso.

Ciononostante, tra di essi è emerso un piccolo gruppo di alunni eccellenti, mentre vi sono solo pochi alunni che, pur mostrando risultati non eccellenti, hanno comunque seguito il programma migliorando progressivamente conoscenze, competenze e abilità, anche grazie allo stimolo e al supporto degli altri compagni di classe.

La classe, dunque, nel suo complesso, ha conseguito una buona capacità d'analisi e di giudizio critico, nonché un linguaggio pertinente e adeguato al discorso filosofico, sia in L1 che in L2.

Due alunne hanno partecipato, sia in quarta che in quinta, alle selezioni interne per le Olimpiadi di Filosofia, in lingua inglese.

CONOSCENZE:

si veda programmazione dipartimentale e scheda CLIL

ABILITA': Gli alunni sanno

analizzare la soluzione kantiana e quella idealistica al problema della conoscenza
riferire in merito alla visione dialettica della realtà e della storia in Hegel

analizzare i nuclei fondanti delle filosofie che operano un rifiuto e una demistificazione del sistema hegeliano

analizzare, anche in modo pluridisciplinare, la crisi del soggetto nella riflessione del Novecento

COMPETENZE: Gli alunni sanno

individuare in modo globalmente coerente, le ragioni profonde della complessità del Novecento

comprendere, in modo sufficientemente corretto, messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Collaborare con gli altri

Riconoscere nel dialogo e nel confronto democratico un valore irrinunciabile

Fasce di livello della classe

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

- a. Circa il 10 % della classe raggiunge i suddetti obiettivi in modo eccellente
- b. Circa il 70% della classe raggiunge i suddetti obiettivi in modo più che soddisfacente
- c. Circa il 20% della classe raggiunge i suddetti obiettivi in modo soddisfacente

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale e della discussione guidata, ma anche della ricerca guidata di contenuti e fonti, su internet, mediante la metodologia della *flipped classroom*.

Ho fatto uso della metodologia della *flipped classroom* quando ho ritenuto opportuno proporre agli alunni del materiale-stimolo, come introduzione agli argomenti nuovi, da discutere e chiarire in classe, durante la lezione tradizionale.

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me (testo/video) o proposti dagli alunni

METODOLOGIA CLIL

In particolare, per quanto concerne le lezioni con la metodologia CLIL, si veda il prospetto relativo

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni

In particolare, per la metodologia CLIL, ho fornito agli alunni il materiale in L2 sul quale lavorare, ma spesso anche gli alunni stessi hanno provveduto a ricercare il materiale e a rielaborarlo in modo personale e originale (si veda scheda CLIL)

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in verifiche orali e (occasionalmente, all'occorrenza) scritte, nella forma di questionario di domande a risposta singola.

Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle verifiche hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione (quando necessario), sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** dei colloqui orali e degli elaborati scritti mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli **strumenti di verifica** sono stati quelli programmati in dipartimento

In particolare, per quanto concerne le lezioni con la metodologia CLIL, si veda il prospetto relativo

CONTENUTI DI FILOSOFIA

Kant: la rivoluzione copernicana e la sintesi della Critica della ragion pura: forma e contenuto della conoscenza

Dal kantismo all'idealismo: La revisione del kantismo e il dibattito sulla cosa- in-sé: aspetti generali.

Fichte L'origine della riflessione fichtiana. La nascita dell'idealismo romantico. La Dottrina della scienza. La scelta tra idealismo e dogmatismo. La missione sociale dell'uomo e del dotto. Lo Stato-nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania.

Schelling L'Assoluto come indifferenza di spirito e natura: le critiche a Fichte. La filosofia della natura. La struttura finalistica e dialettica del reale. Fisica speculativa e pensiero scientifico. La teoria dell'arte.

Hegel Il confronto critico con le filosofie contemporanee.

I capisaldi del sistema hegeliano: Finito e infinito. Ragione e realtà. La funzione della filosofia. Il giustificazionismo hegeliano. La dialettica: il vero è l'intero. La dialettica: tesi, antitesi e sintesi (i tre momenti del pensiero).

La critica hegeliana alle filosofie precedenti: Hegel e gli illuministi. Hegel e Kant. Hegel e i romantici. Hegel e Fichte. Hegel e Schelling.

La Fenomenologia dello spirito: La "fenomenologia" e la sua collocazione nel sistema hegeliano. (sintesi)

La Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: La dialettica hegeliana. L'eticità e la concezione dello Stato.

Schopenhauer: Il "velo di Maya": Il mondo come fenomeno. **Tutto è volontà.** Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo. I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo e la sofferenza universale. L'illusione dell'amore. La critica alle varie forme di ottimismo. **Le vie della liberazione dal dolore:** arte, morale e asceti. Le critiche a Schopenhauer.

Kierkegaard Notizie bio-bibliografiche **L'esistenza come possibilità e fede.** Dalla ragione al singolo: la critica all'hegelismo. Gli stadi dell'esistenza. La vita religiosa. L'angoscia. Dalla disperazione alla fede.

La sinistra hegeliana e Feuerbach La Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali. Religione e filosofia. Dialettica aperta o chiusa?

Feuerbach Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione: alienazione e ateismo. La critica a Hegel.

Marx: Le caratteristiche generali del marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel. La critica allo Stato moderno e al liberalismo. La critica all'economia borghese. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. Struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia. La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

Nietzsche Notizie biografiche. Il ruolo della malattia. Il rapporto col nazismo. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Le fasi del filosofare nietzschiano. Il periodo giovanile: tragedia e filosofia. Il periodo "illuministico". Il metodo genealogico e la filosofia del mattino. La morte di dio e la fine delle illusioni metafisiche. La morte di Dio e il superuomo. Il periodo di Zarathustra. Il superuomo. L'eterno ritorno.

Si prevede di completare il programma con i seguenti argomenti:

Freud: Notizie bio-bibliografiche. La scoperta e lo studio dell'inconscio. Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi. La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi. La scomposizione psicoanalitica della personalità. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità e il complesso edipico.

12.4

DOCENTE: ANGELA BENIGNO

DISCIPLINA: STORIA

TESTO ADOTTATO

Storia. Concetti e connessioni. Per le scuole superiori. Voll. 2 e 3

Autori: Fossati, Luppi, Zanette. Editore: Mondadori Bruno

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE :

La classe si è presentata all'inizio del triennio come costituita da alunni motivati e partecipativi, che con il passare del tempo hanno anche maturato un metodo di studio adeguato.

Il primo anno del triennio è stato caratterizzato dalla didattica a distanza, tuttavia, nonostante le difficoltà ben note dovute a tale modalità di insegnamento, gli studenti hanno mostrato impegno nell'apprendimento della storia.

Il quarto anno è stato un anno di transizione dalla situazione pandemica, durante il quale è stato necessario adottare strategie per riavviare i ragazzi alla didattica in presenza (come consentire giustifiche, interrogazioni programmate, o addirittura consultazione di appunti durante le verifiche orali).

Il quinto anno, invece, è stato un ritorno quasi completo alla normalità, con tutti gli aspetti positivi che ne sono seguiti, come anche la ritrovata socialità.

Il ritorno alla normalità scolastica ha avuto anche, come effetto, l'organizzazione da parte della nostra scuola di numerosi e vari eventi, tenuti in orario curricolare ed extracurricolare, cui molto spesso la classe ha preso parte.

Nonostante la indiscussa valenza didattica di tutte le suddette attività, esse hanno però contribuito spesso a spezzare la continuità didattica, rendendo difficile portare avanti i programmi in modo continuo. Lo stesso dicasi per il giorno di rotazione settimanale, cui la classe è stata sottoposta come molte altre del nostro liceo, per motivi organizzativi.

Tutto ciò ha reso sincopato il ritmo scolastico: spesso è stato necessario rivedere, rispiegare, riepilogare argomenti già trattati. I programmi hanno spesso subito rallentamenti se non addirittura tagli rispetto a quanto programmato. Tenere un ritmo costante e produttivo è risultato molto faticoso, sia per me che per loro, quindi anche l'impegno degli alunni ne ha risentito spesso.

Ciononostante, tra di essi è emerso un piccolo gruppo di alunni eccellenti, mentre vi sono solo pochi alunni che, pur mostrando risultati non eccellenti, hanno comunque seguito il programma migliorando progressivamente conoscenze, competenze e abilità, anche grazie allo stimolo e al supporto degli altri compagni di classe.

La classe, dunque, nel suo complesso, ha conseguito una buona capacità d'analisi e di giudizio critico, e ha acquisito in modo più che soddisfacente le competenze e le abilità relative alla conoscenza della storia.

CONOSCENZE:

si veda programmazione dipartimentale

ABILITA': Gli alunni sanno

Comprendere le dinamiche politiche e culturali di fine secolo in Italia e nel mondo. Confrontare le politiche degli ultimi governi italiani dell'Ottocento con la politica giolittiana
Comprendere il clima culturale-politico e gli eventi che portarono alla nascita della Triplice Alleanza e della Triplice Intesa

Sapere analizzare le tappe fondamentali e le caratteristiche della Prima guerra mondiale
Comprendere le caratteristiche specifiche della rivoluzione in Russia
Saper analizzare la situazione sociale e politica dell'Italia nel primo dopoguerra Cogliere la specificità del regime fascista come fenomeno di massa

Comprendere le conseguenze della crisi americana del 1929 nell'assetto politico ed economico mondiale
Individuare i motivi economici e politici del successo del movimento nazista in Germania

Comprendere il nesso causa-effetto tra le condizioni de trattato di Versailles e lo scoppio della Seconda guerra mondiale
Comprendere i rapporti politici internazionali che hanno generato il coinvolgimento dei vari paesi nella Seconda guerra mondiale

COMPETENZE: Gli alunni sanno

Collocare un evento nella giusta successione cronologica
Enucleare e definire i concetti storici fondamentali
Esporre in maniera lineare e coerente i contenuti curricolari richiesti
Discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche

Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica
Contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico- istituzionali
Cogliere il valore di esperienze storicamente rilevanti, dal punto di vista politico e istituzionale, nella storia italiana , europea e mondiale.
Creare contenuti digitali in diversi formati / Proteggere i dati personali in ambienti digitali /
Condividere con le tecnologie digitali

Fasce di livello della classe

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

- a. Circa il 10 % della classe raggiunge i suddetti obiettivi in modo eccellente
- b. Circa il 70% della classe raggiunge i suddetti obiettivi in modo più che soddisfacente
- c. Circa il 20% della classe raggiunge i suddetti obiettivi in modo soddisfacente

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale e della discussione guidata. ma anche della ricerca guidata di contenuti e fonti, su internet, mediante la metodologia della *flipped classroom*.

Ho fatto uso della metodologia della *flipped classroom* quando ho ritenuto opportuno proporre agli alunni del materiale-stimolo, come introduzione agli argomenti nuovi, da discutere e chiarire in classe, durante la lezione tradizionale.

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me (testo/video) o proposti dagli alunni

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in verifiche orali e (occasionalmente, all'occorrenza) scritte, nella forma di questionario di domande a risposta singola.

Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle verifiche hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione (quando necessario), sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** dei colloqui orali e degli elaborati scritti mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli **strumenti di verifica** sono stati quelli programmati in dipartimento

CONTENUTI DI STORIA

L'Ottocento

Modulo di recupero: I caratteri generali della destra e della sinistra storica in Italia (sintesi e riferimenti alla politica europea)

La crisi di fine secolo

Il Novecento:

Lo scenario di inizio secolo: l'Europa della *belle époque*

L'età giolittiana. Dopo la crisi di fine secolo. Il riformismo giolittiano. Giolitti ministro dell'interno. Il riformismo giolittiano. Risultati inferiori alle attese. I socialisti e Giolitti. Le novità del mondo cattolico. La diffusione del nazionalismo. La cultura nazionalista. La guerra di Libia. Lo svolgimento del conflitto. Le conseguenze della guerra. 1913. Le elezioni a suffragio universale. La crisi del sistema giolittiano.

La grande guerra. Approfondimento: i nazionalismi e le alleanze.

1. Le cause della guerra. La grande guerra. L'attentato di Sarajevo. Alla ricerca delle cause. Blocchi contrapposti. Instabilità regionali: la "polveriera balcanica". Instabilità regionali: l'irredentismo italiano. Armi e industrie. Guerra e opinione pubblica. La "trappola" delle alleanze. La valanga tedesca. i giochi sono fatti.

2. Il primo anno di guerra e l'intervento italiano. La "comunità d'agosto". I socialisti e la guerra.

L'offensiva tedesca. La fine della guerra di movimento. La tragedia degli armeni. L'Italia: neutralità

e sacro egoismo. Che fare? L'Italia divisa: neutralisti e interventisti. La forza degli interventisti. L'Italia in guerra.

3. 1916-17: la guerra di logoramento. L'immobilità dei fronti. La trincea. Le offensive del 1916. La guerra italiana. La guerra sottomarina. I successi per gli imperi centrali. Gli Stati Uniti in guerra. La crisi degli eserciti. Ammutinamenti e repressioni (lettura). Il fronte interno. falliti tentativi di pace.

4. Il crollo degli imperi centrali. le ultime offensive. La vittoria italiana. La resa della Germania.

La Grande guerra come svolta storica.

1. Il quadro geopolitico: la nuova Europa. Una guerra totale. Il declino dell'Europa e un mondo "senza centro". Quattordici punti per la pace. Ideali e realtà. La debolezza della Società delle Nazioni. La conferenza di pace di Parigi. La pace dei vincitori. Le eredità dei trattati. Il problema della Germania. Sulle ceneri dell'Impero austro-ungarico.

Le rivoluzioni russe.

1. La rivoluzione di febbraio: la fine dello zarismo. Le radici della rivoluzione. Il disastro della guerra. Approfondimento: le forse politiche russe (movimenti di opposizione allo zar). La rivoluzione del febbraio 1917. Che fare? Due centri del potere. Governo provvisorio e liberali.

2. La rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi al potere. Da "cittadini" a "compagni". Lenin e le "Tesi d'aprile". Kerenskij. La crescita dei bolscevichi. Un paese ingovernabile. La rivoluzione d'ottobre. I primi decreti del governo bolscevico. La svolta autoritaria.

Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo.

1. Le tensioni del dopoguerra. Un vincitore in crisi. La situazione economica e finanziaria. Lo sviluppo dell'industria e la riconversione. Il ciclo di lotte sociali 1919-20. Lotte spontanee e organizzate. I risultati delle vertenze sindacali. I ceti medi... e mobilitazione politica. La "vittoria mutilata". Le delusioni della pace. L'occupazione di fiume.

2. Il 1919, un anno cruciale. La nascita del partito popolare. La nascita del fascismo. La "guerra per la nazione". Il programma dei Fasci. Le elezioni del 1919: un terremoto politico. L'occupazione delle fabbriche. La fine del "biennio rosso".

3. Il crollo dello stato liberale. I fattori del successo fascista. Lo squadristo. Lo squadristo agrario. La violenza squadrista. Lo squadristo impunito. Le elezioni del 1921. Il patto di pacificazione. Violenza e legalità: la nascita del Partito fascista. La nascita del Partito comunista. La crisi del socialismo italiano.

4. Il fascismo al potere. La marcia su Roma. Il crollo dello stato liberale. L'incarico a Mussolini. Il primo governo Mussolini. L'equivoco della "normalizzazione". I primi provvedimenti economici. La legge Acerbo. Perché i fascisti vinsero le elezioni del 1924. Il delitto Matteotti. L'Aventino.

La crisi del 1929 e il New Deal

1. La grande crisi. Uno spartiacque. Le cause: il calo della domanda. I problemi dell'agricoltura. Un'ondata speculativa. L'illusione dei guadagni facili. Il crollo borsistico e la crisi bancaria. La recessione dell'economia. La dimensione internazionale della crisi.

2. Il New Deal. Roosevelt e il *New Deal*. I provvedimenti del *New Deal*. Il "secondo *New Deal*". Il rapporto con i sindacati. La crisi dell'"american way of life". Economia e propaganda. I risultati del *New Deal*. La lezione del *New Deal*. Approfondimento: La logica del *New Deal* (la teoria keynesiana).

Il fascismo:

1. La dittatura totalitaria. La svolta del 1925. Il concetto di totalitarismo. Un fenomeno tipico della società di massa. La costruzione del totalitarismo fascista. gli strumenti di repressione. La legge elettorale plebiscitaria del 1928. L'organizzazione del partito. Il Gran consiglio.

L'irreggimentazione dell'attività sindacale. Il corporativismo fascista. I patti lateranensi. I rapporti tra stato e chiesa.

Si prevede di trattare ancora il seguente argomento:

La seconda guerra mondiale.

12.5

DOCENTE: CANCELLIERE MARIA TERESA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

TESTO ADOTTATO: PAJNI PAOLA LAMBERTINI MASSIMO TRAINING 4 LIFE CLIO

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

CONOSCENZE Norme di prevenzione e di pronto intervento per i casi di infortunio o trauma collegati alle attività sportive (fratture, distorsioni, strappi muscolari, emorragie, ferite). Norme di igiene generale e sportive. Norme di comportamento per il rispetto dell'ambiente. Lo sport, le regole e il fair play. Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, e del tennis tavolo. Arbitraggio giochi di squadra. Conoscere il concetto di salute come forma di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui. Storie sportive di campioni dei principali sport.

ABILITA' Saper collaborare nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale, assistenza. Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.

COMPETENZE Saper affinare le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini. Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 2 fasce di livello:

a. una prima fascia

ha acquisito un completo patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di allenamento;

- dimostra di sapersi orientare in modo autonomo nell'attività motorie e di arbitraggio;

b. una seconda fascia

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di allenamento;
- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di motorie e di arbitraggio;

METODOLOGIE

Lezione frontale soprattutto nel guidare gli alunni alla pratica dei giochi di squadra e all'arbitraggio.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo e la palestra con le sue attrezzature.

Contenuti svolti

Giochi sportivi

Pallavolo: esercizi per il miglioramento dei fondamentali individuali, conoscenza e applicazione delle regole, svolgimento del gioco in forma globale con semplici tattiche di ricezione, difesa e attacco. Pallacanestro: esercizi per il miglioramento dei fondamentali individuali, conoscenza e applicazione delle regole, svolgimento del gioco in forma globale con semplici tattiche. Fondamentali del tennis tavolo e del badminton. Scacchi.

Norme di igiene e salute. Norme di pronto soccorso.

Fair play.

Storie sportive di campioni dei principali sport.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività (verifiche formative). Alla fine di ogni contenuto c'è stata la verifica di tipo sommativo nel numero di almeno due per quadrimestre. E' stata valutata, oltre l'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di lavoro e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** delle prove pratiche mi sono attenuta/o a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli strumenti di verifica sommativa sono stati:

Prove individuali e di squadra.

CRITERI DI VALUTAZIONE: ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal Dipartimento.

Prof.ssa Maria Teresa Cancelliere

12.6

Disciplina : Francese

Testo adottato: La Grande Librairie Vol.2 di M. Bertini, S. Accornero, L. Giachino e C. Bongiovanni;

MONDADORI EDUCATION

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Premesso che la lingua viene vista nel suo fondamentale aspetto comunicativo come portatrice di messaggi; il mio programma di lavoro è stato incentrato sull'attivazione di strategie didattiche che tenessero conto in primo luogo degli alunni, quali soggetti attivi del processo di apprendimento. Pertanto, la lingua orale ha preceduto sempre la lingua scritta e l'espressione orale è stata alla base della lezione, sempre svolta, nei limiti del possibile, in francese. In generale, la disponibilità al dialogo educativo della classe può considerarsi positivo. Un gruppo di alunni si è fatto apprezzare per la sua volontà di apprendimento nonché per la competenza linguistica nel decifrare compiutamente il pensiero degli autori, facendo uso di una terminologia appropriata. Hanno saputo altresì distinguersi nella descrizione dei cambiamenti delle correnti letterarie oggetto di studio durante l'anno scolastico. A questo gruppo si aggiunge una fascia di alunni che ha raggiunto un livello di conoscenze e competenze linguistiche soddisfacenti, mentre il resto della classe si attesta su di una preparazione di base complessivamente più che accettabile così come le loro competenze linguistiche risultano adeguate alle loro conoscenze.

METODOLOGIE e STRUMENTI / PROVE DI VERIFICA

I brani antologici proposti sono stati compresi ed analizzati attraverso tecniche di lettura estensiva e intensiva ed hanno dato l'opportunità di apprezzare e criticare gli autori stessi non solo dal punto di vista strettamente letterario ma anche sullo sfondo del contesto socio-culturale del loro tempo.

Gli strumenti utilizzati sono stati essenzialmente cartaceo (libri di testo) e lavori multimediali attraverso la LIM per la visione di film inerenti a opere letterarie analizzate. Le verifiche somministrate hanno focalizzato l'attenzione sulla comprensione testuale attraverso questionari a risposta libera e riassunti, nonché da domande di riflessione personale su personaggi e frasi estrapolate dal testo in esame. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, al fine di rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Il totale delle verifiche scritte sono state 4 per l'intero anno scolastico.

Nella valutazione degli elaborati scritti e dei colloqui mi sono attenuto a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

PROGRAMMA SVOLTO

I contenuti sono stati presentati alla classe suddividendo il programma in moduli temporali e argomentativi. Va comunque sottolineato che durante la prima parte dell'anno scolastico mi sono soffermato dando uno sguardo riepilogativo sulla corrente del 2° romanticismo, sul culto dell'io in un periodo di transizione e di sconvolgimenti politici e sociali. Il secondo modulo, dal realismo al simbolismo, al fine di prendere coscienza del superamento dei limiti del Romanticismo e giungere alla descrizione del reale con obiettività e la consapevolezza di inventare un linguaggio capace di descrivere la noia esistenziale. Mentre il terzo modulo, ha avuto come punto di partenza il "naturalismo" fino all'esistenzialismo, focalizzando l'attenzione sulle correnti letterarie della fine del XIX° secolo e del 1° novecento non solo attraverso il rinnovamento della produzione letteraria, ma anche attraverso autori di diversa estrazione sociale e politica per evidenziare l'influenza della psicologia nel romanzo, la crisi dei valori umani ed il recupero degli stessi attraverso la solidarietà.

Contenuti svolti durante l'anno scolastico :

Primo modulo temporale

Les années de la deuxième période romantique de la (Monarchie de juillet jusqu'à l'instauration du Second Empire), à travers la transformation de la société et le triomphe de la bourgeoisie.

Le roman de Honoré de Balzac: (La comédie humaine)

Le Père Goriot

Le thème de “ la passion paternelle “

Secondo modulo temporale:

L’ age du réalisme – cadre historique, le Second Empire, le dépassement du romantisme, l’art pour l’art, Le Panasse

C. Baudelaire – Les fleurs du mal – La déchirure existentielle

L’Albatros

Spleen

G. Flaubert – L’esthétique et l’impassibilité pour dépasser le romantisme

M.me Bovary – Le bovarisme.

Le symbolisme : Arthur Rimbaud – Le révolté contre la société et la culture, le voyant (le pouvoir de la vision et du verbe)

Le Dormeur du val

Terzo modulo temporale:

Cadre historique -La Commune – La constitution de la III^o République

La science littéraire – Le Naturalisme – le roman expérimental, Les Rougon Macquart

Emile Zola

L’Assommoir – la machine à souler (le thème de la déchéance fatale d’une blanchisseuse pour dénoncer les ravages de l’ alcoolisme)

La France au début du XX^o siècle

La veille du conflit mondial – la modernité artistique, les avant-gardes, le surréalisme. l’influence de la psychanalyse dans l’art.

G. Apollinaire vu comme promoteur de l’avant-garde

Marcel Proust

A la recherche du temps perdu – l’épisode de la petite madeleine

Le romancier du “ moi profonde”, le temps et le souvenir

La seconde guerre mondiale :

une société divisée par la guerre, les collabos.

Le régime de Vichy, le front intérieur, la libération,

Les grands courants de pensée.

La quatrième République et le Gaullisme, la décolonisation.

Des intellectuels en quete de sens, l’ existentialisme.

Jean-Paul Sartre

Albert Camus

L’Etranger

Le thème de l’absurde et de la révolte (peut -on agir sans avoir conscience de ses actes?)

Prof. Antonio Di Salvatore

12.7

DOCENTE: Edvige Forino

DISCIPLINA: Italiano

TESTI ADOTTATI: Prandi, La vita immaginata, voll. 3a e 3b, A. Mondadori scuola, Divina Commedia, Lo dolce lume, a cura di G. Tormotti. Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

OBIETTIVI DIDATTICI: si rimanda agli obiettivi della programmazione di dipartimento.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (in termini di conoscenze, competenze e abilità)

La classe ha raggiunto globalmente livelli soddisfacenti di apprendimento. In particolare si distinguono:

1. alcuni studenti che, grazie a un'attiva partecipazione e sensibile adesione a tutte le attività didattiche proposte, hanno affinato le abilità, potenziato le competenze raggiungendo livelli di conoscenza pressoché ottimi; 2. un secondo gruppo, discretamente attivo nella vita di classe che ha migliorato progressivamente sia sul piano delle competenze, sia sul piano delle abilità, conseguendo un livello di conoscenza globalmente buono 3. Un terzo gruppo, meno costante e individualmente attivo, che si è attestato su livelli globalmente sufficienti.

METODOLOGIE : si rimanda a quanto esposto in proposito nella programmazione di dipartimento

STRUMENTI: libri di testo, documenti e materiale multimediale rinvenuto su Internet

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in verifiche scritte in classe, secondo le tipologie previste dal nuovo esame di maturità, questionari, presentazioni individuali e di gruppo, performance orali, e tutte le altre attività previste nella programmazione dipartimentale. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina. Per la correzione degli elaborati scritti ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE: ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe.

CONTENUTI SVOLTI

Primo Ottocento: scontro ideale/reale : riepilogo con breve riferimento a Foscolo e Manzoni

Giacomo Leopardi: Le fasi del pessimismo; le 'conversioni'; la teoria del piacere.

Dallo 'Zibaldone' : La teoria del piacere, Il vago e l'infinito

Dalle 'Operette morali' : Dialogo della Natura e un Islandese; Dialogo d'un venditore d'almanacchi e un passeggero. (altre letture antologiche facoltative a cura degli studenti)

Dai 'Canti' : L'infinito, Alla luna, Canto notturno d'un pastore errante dell'Asia, stralci da La ginestra (Altre letture antologiche a cura degli studenti)

Secondo Ottocento: Dal Verismo al Decadentismo:

L'ottimismo positivista, il pessimismo verghiano

Giovanni Verga: la svolta verista, il ciclo dei 'vinti, il determinismo pessimistico darwiniano.

Da 'Vita dei campi' 'Rosso Malpelo', Lettera a Farina/prefazione 'Amante di Gramigna'

Da 'I Malavoglia', 'L'addio di 'Ntoni'.

Primo Decadentismo: D'Annunzio e Pascoli, superuomo e fanciullino.

Gabriele D'Annunzio: l'estetismo, il vitalismo, l'estenuante diletterantismo.

Dalle Laudi: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Stabat nuda aestas.

Giovanni Pascoli: la poetica del fanciullino, il simbolismo.

Da Mirycae: X agosto

Dai Canti di Castelvecchio: La mia sera. (altre letture antologiche a cura degli studenti)

Secondo Decadentismo: maschere nude e inetti consapevoli.

Luigi Pirandello: la visione del mondo attraverso il conflitto forma – vita; l'umorismo; il teatro delle 'maschere nude'

Dal 'Saggio sull'umorismo': il sentimento del contrario

Dai romanzi: letture antologiche a cura degli studenti, con particolare riferimento al Fu Mattia Pascal, Quaderni di Serafino Gubbio, operatore, Uno nessuno e centomila.

Da 'Maschere nude': 'Il berretto a sonagli': Le tre corde, i pupi.

Italo Svevo: la formazione 'asburgica', le radici ebraiche, la scelta 'italiana'; la vita come malattia, la scrittura come terapia.

Da 'La coscienza di Zeno': Prefazione, Il rapporto col padre, la conclusione.

Il Novecento:

Crepuscolari, Futuristi, Vociani: la letteratura delle riviste. (Lecture antologiche facoltative a cura degli studenti)

La poesia italiana del 900: la poetica del naufragio, dell'epave, del relitto.

Giuseppe Ungaretti: la poesia come 'vita d'un uomo'. Il primo Ungaretti: l'allegro naufragio della guerra.

Da 'Allegria di Naufragi': Il porto sepolto, In memoriam, I fiumi. (Altre letture antologiche a cura degli studenti)

Eugenio Montale: la 'filosofia negativa' di Ossi di seppia; il correlativo oggettivo; le epifanie.

Da 'Ossi di seppia': Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere, Forse un mattino andando.

Umberto Saba: il Canzoniere, canto di un uomo che soffre, ama, gioisce. Poesia della tradizione: Trieste è una donna.

Dal Canzoniere: 'Mio padre è stato per me l'assassino', 'Ami', 'Goal' (Altre letture antologiche a cura degli studenti)

Divina Commedia: dal Paradiso terrestre al Paradiso: ricordo col Purgatorio.

Paradiso: canti I, VI, XI, XVII, XXXII

12.8

DISCIPLINA: Scienze naturali, chimica, geografia, microbiologia

DOCENTE: Giullini Valentina

TESTI ADOTTATI:

Scienze naturali: Valitutti, Taddei, Maga e altri “Carbonio, metabolismo, biotech (LDM) Biochimica, biotecnologie e tettonica placche con elementi di chimica org.”, Zanichelli editore.

Scienze della terra: Palmieri, Parotto “Globo terrestre e la sua evoluzione ed. blu 2 ed. –Fondamenti (LDM) Minerali, rocce, vulcani, terremoti”, Zanichelli editore.

OBIETTIVI DIDATTICI:

- Descrivere un fenomeno attraverso la raccolta e l'interpretazione dei dati
- Applicare le conoscenze acquisite alla vita reale
- Raggiungere una personale coscienza critica nei confronti delle conoscenze scientifiche attuali

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (in termine di conoscenze, competenze e abilità):

CONOSCENZE

- I principali composti organici (cenni)
- Biomolecole
- Metabolismo cellulare
- Virus
- I meccanismi di ricombinazione batterica
- Le biotecnologie: clonaggio e clonazione
- Struttura interna della Terra
- Vulcani
- Terremoti
- Tettonica delle placche

ABILITÀ

- usare di un linguaggio tecnico disciplinare;
- riconoscere relazioni nei vari ambiti delle scienze naturali: chimica, biologia, scienze della terra;
- raggiungere una personale coscienza critica nei confronti delle conoscenze scientifiche in campo chimico e biologico fornite dall'attualità;
- interpretare immagini e fare connessioni logiche.

COMPETENZE

- applicare conoscenze acquisite alla vita reale;
- effettuare connessioni logiche;
- descrivere un fenomeno attraverso l'interpretazione dei dati e riconoscere la relazione con le grandezze che lo caratterizzano;
- utilizzare schemi, quadri di sintesi e modelli;
- riconoscere l'importanza di utilizzi sostenibili delle biomolecole.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

una prima fascia (56%)

- ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari, un buon metodo di studio; per alcuni le conoscenze oltre ad essere complete ed approfondite sono arricchite da contributi personali;
- utilizza un linguaggio rigoroso chiaro e appropriato, riconosce relazioni nell'ambito disciplinare ed extradisciplinare, ha un'appropriazione logica dei saperi;

- applica in modo autonomo e consapevole le conoscenze acquisite; comprende il linguaggio specifico con approfondimenti personali; rielabora in maniera personale i contenuti e li inserisce anche in contesti pluridisciplinari.

una seconda fascia: (36%)

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari completo ed adeguato ed un buon metodo di studio;
- utilizza un linguaggio preciso e chiaro, ha acquisito sicurezza nelle applicazioni e nei procedimenti;
- applica in modo adeguato le conoscenze acquisite; utilizza i contenuti disciplinari in contesti ampi.

una terza fascia: (8%)

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;
- utilizza un linguaggio essenziale ma corretto;
- applica in modo parziale le conoscenze acquisite; utilizza i contenuti disciplinari in contesti semplici.

La classe mi è stata assegnata fin dall'anno scolastico precedente, 2021/2022 e, fin dall'inizio, si è instaurato un rapporto di collaborazione con la classe, che ha partecipato in modo attivo alle lezioni, rendendo così proficuo il dialogo didattico-educativo.

METODOLOGIE: Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto di lezioni dialogate cercando la partecipazione attiva della classe, stimolando gli studenti al ragionamento in modo da passare da certe premesse alle logiche conseguenze. Per favorire l'attenzione ho fatto spesso riferimento a fatti e situazioni legati alle esperienze dirette degli alunni, proponendo gli argomenti sotto forma di problemi concreti, guidandoli dall'analisi alla sintesi e quindi all'astrazione.

Le metodologie utilizzate per l'acquisizione delle competenze sono state: lezioni frontali e dialogate, cooperative learning e tutoring.

STRUMENTI:

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche materiali acquisiti da altri testi o da Internet, come video, immagini o articoli di approfondimento.

Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo, fotocopie, articoli scientifici e la LIM.

CONTENUTI:

CHIMICA ORGANICA (CENNI):

- Caratteristiche principali degli idrocarburi alifatici (alcani, alcheni e alchini)
- Caratteristiche dei composti organici contenenti i principali gruppi funzionali
- Stereochimica: definizione di enantiomeria

BIOLOGIA

Le biomolecole:

- I carboidrati: struttura e funzione dei monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.
- Le proteine: struttura e funzione degli aminoacidi, le caratteristiche principali delle quattro strutture proteiche.
- I lipidi: struttura e funzione degli acidi grassi e dei trigliceridi, funzione del colesterolo.
- Gli acidi nucleici: struttura e funzione di DNA ed RNA; modello del DNA di Watson e Crick.

Il metabolismo cellulare:

- Anabolismo e catabolismo: caratteristiche generali.

- Gli enzimi: funzione biologica degli enzimi, i due modelli di catalisi enzimatica.
- Le reazioni redox negli organismi viventi: funzione di enzimi e coenzimi coinvolti nelle reazioni redox.
- ATP: struttura e funzione.

Le principali vie metaboliche:

- La glicolisi: caratteristiche generali.
- Respirazione cellulare: caratteristiche generali del ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa.
- Fermentazione: caratteristiche generali della fermentazione lattica ed alcolica.

Le biotecnologie:

- Cenni sui processi di clonaggio e clonazione; funzione degli enzimi di restrizione; funzione dei vettori clonaggio.
- Organismi OGM in agricoltura.
- Regolazione genica nei procarioti: cenni sui processi di trasformazione, coniugazione e trasduzione.
- Virus: caratteristiche generali, ciclo litico e ciclo lisogeno.

SCIENZE DELLA TERRA

La dinamica esogena ed endogena della Terra:

- La struttura interna della Terra
- I vulcani: i principali tipi di edifici vulcanici e di eruzione vulcanica; i diversi tipi di magma; i prodotti delle eruzioni vulcaniche; i fenomeni vulcanici secondari.
- I terremoti: origine dei terremoti; la teoria del rimbalzo elastico; le principali caratteristiche delle onde sismiche; le scale sismiche.
- La tettonica delle placche: la teoria della deriva dei continenti, le caratteristiche dei vari tipi di margini, gli *hot spots*.

PROVE DI VERIFICA:

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in verifiche scritte e orali. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni dei singoli studenti e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti e sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione dei colloqui orali e per la correzione degli elaborati scritti, sono stati presi in considerazione i criteri presenti nella programmazione del Dipartimento di Scienze. Durante tutto il percorso scolastico, il processo valutativo è stato considerato come la verifica di un percorso di crescita e, quindi, teso alla valorizzazione dell'impegno e della partecipazione. Per motivare gli alunni e renderli protagonisti della costruzione del proprio sapere, sono state svolte attività di approfondimento, di recupero e di consolidamento dell'apprendimento.

La docente

Valentina Giullini

12.9

Insegnamento della Religione Cattolica

TESTO ADOTTATO: Bocchini Sergio,, INCONTRO ALL'ALTRO, Volume Unico, EDB EDIZ.DEHONIANE

OBIETTIVI DIDATTICI :

- identificare gli elementi caratterizzanti la maturità affettiva e morale;
- Interagire nel gruppo esprimendo se stessi, rispettando la diversità degli altri;
- Partecipare con argomentazioni personali al confronto nel dialogo educativo;
- Riconoscere i significati di etica e di morale e le fonti dell'azione morale;
- Conoscere le tematiche di bioetica e approfondire le loro implicazioni antropologiche e sociali
- Promuovere lo sviluppo del senso critico e delle capacità di riflessione;
- Sviluppare le abilità di cooperazione e di partecipazione sociale costruttiva, l'integrazione sociale e il senso di appartenenza alla comunità.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (in termini di conoscenze, competenze e abilità) La classe non ha usufruito nel triennio della continuità didattica dell'Insegnamento di Religione Cattolica. Per il raggiungimento degli obiettivi, la classe è stata stimolata ad esprimersi sul significato dei temi trattati in modo critico, argomentando le scelte etiche proprie o altrui e per giustificare e sostenere consapevolmente le scelte di vita personali, operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo tecnologico, confrontarsi con il Magistero sociale della chiesa a proposito dei diritti dell'uomo, della giustizia e solidarietà. La classe è stata, poi, chiamata al confronto con tematiche inerenti la Cittadinanza attiva in materia di sostenibilità ambientale. Le competenze sono state raggiunte dalla totalità della classe, ma chiaramente con livelli diversi. Le studentesse e gli studenti si sono stati partecipi e interessati allo svolgimento delle attività proposte, raggiungendo un livello di preparazione più che soddisfacente.

METODOLOGIE adottate Gli argomenti trattati sono stati contestualizzati e riferiti al vissuto degli alunni e alla realtà sociale e culturale in cui essi vivono, con un approccio di tipo ermeneutico. Sono state utilizzate come metodologie il *Cooperative learning*, *Problem solving*, *Brainstorming*.

STRUMENTI I contenuti sono stati presentati con l'ausilio di materiale audio, video e testi digitali sfruttando al meglio la Digital Board della classe e gli altri spazi presenti nell'istituto.

CONTENUTI:

- Modelli e valori etici nella nostra cultura;
- Etiche contemporanee;
- Etica religiosa e laica: differenze e convergenze;
- Introduzione alla bioetica: bioetica laica e religiosa;
- Concezione cristiana della vita;
- Questioni di bioetica: eugenetica, aborto, eutanasia.

PROVE DI VERIFICA: Discussioni guidate, domande a risposta breve, presentazioni multimediali

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche in ordine ad attenzione, puntualità, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione
- Contributo personale e critico riguardo ai temi trattati

Il docente

Ciro La Mura

12.10

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Spagnola

Prof.ssa Alessandra Milo

OBIETTIVI DIDATTICI:

COSTRUZIONE DI UNA POSITIVA INTERAZIONE CON GLI ALTRI E CON LA REALTÀ SOCIALE E NATURALE

- Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto
- Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche
- Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola
- Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa
- Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo

COSTRUZIONE DEL SÉ

- Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro
- Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (in termine di conoscenze, competenze e abilità):

CONOSCENZE:

- Conoscenza delle strutture della lingua, arricchimento del lessico
- Conoscenza delle tecniche di lettura attraverso l'analisi di testi di vario tipo
- Consolidamento della conoscenza degli usi, dei costumi e della cultura spagnola e ispano-americana
- Conoscenza dei generi letterari e le loro finalità
- Conoscenza dello sviluppo della storia della letteratura spagnola dal XIX sec. ai giorni nostri, attraverso gli autori e i movimenti letterari più significativi

COMPETENZE:

- Saper comunicare oralmente e per iscritto su argomenti di vita quotidiana e di attualità in modo strutturalmente corretto e con margini di errore che non limitino la comprensione
- Saper esporre le linee generali dello sviluppo letterario dell'Ottocento e del Novecento
- Sapere riconoscere e cogliere il senso globale dei testi letterari e non, proposti
- Saper catalogare, raccogliere dati, riconoscere le tecniche narrative, descrittive, argomentative
- Saper riorganizzare i dati ed esporre le conoscenze per la stesura di brevi testi di tipo espositivo, narrativo ed argomentativo, strutturalmente corretti sia pure con qualche errore morfo-sintattico che non limiti la comprensione

ABILITA':

Durante il quinto anno agli alunni è richiesto uno sviluppo graduale delle seguenti abilità, corrispondenti ad un livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue QCER

- Comprendere e produrre messaggi in lingua attraverso lo sviluppo delle quattro abilità
- Fondamentali (Ascoltare, parlare, leggere e scrivere)
- Esprimersi in modo efficace su temi e problemi attualità sia oralmente che per iscritto

- Analizzare, sintetizzare, schematizzare, riferire, commentare testi letterari appartenenti alle tre grandi partizioni: poesia, teatro e romanzo
- Potenziare capacità argomentative
- Individuare analogie e differenze tra culture e civiltà diverse
- Formulare giudizi critici e eventuali collegamenti interdisciplinari

METODOLOGIE e STRUMENTI: Particolare attenzione è stata rivolta allo studio della letteratura, al contesto storico-sociale, per fornire una lettura della mentalità di ciascuna epoca, ma sono stati anche presentati gli aspetti tecnici del testo letterario, lo sviluppo e le specificità dei generi. Le analisi testuali dei brani antologici hanno compreso: attività di comprensione del testo, durante le quali sono state attivate tutte le tecniche di lettura; attività che hanno guidato gli allievi al riconoscimento delle principali caratteristiche delle tecniche narrative; attività finalizzate all'apprendimento delle caratteristiche del genere; attività mirate alla ricostruzione delle coordinate storico-sociali e letterarie proprie del testo; esposizioni orali o scritte mirate a sviluppare la capacità di esprimere contenuti e opinioni relativi ad un testo.

L'impiego della didattica multimediale ha inoltre favorito l'acquisizione di competenze trasversali. Nello specifico sono stati utilizzati libro di testo, dispense, appunti, contenuti digitali, mappe, schemi, computer, estensioni di Chrome e componenti aggiuntivi di G-Suite.

CONTENUTI:

- 1.3 Libro di testo:** Liliana Garzillo, Rachele Ciccotti, “*ConTextos literarios*” - Vol. 1 “*De los orígenes al siglo XVIII*” e Vol. 2 “*Del Romanticismo a nuestros días*”

I QUADRIMESTRE

- **El Siglo de oro (El Barroco) :** revisión de la pintura de Velázquez “Las meninas”
- Marco literario
- La poesía: el conceptismo y el culteranismo
- Luis de Góngora
- Francisco de Quevedo
- El teatro
- Lope de Vega: “*Fuente Ovejuna*”
- Tirso de Molina: “*El Burlador de Sevilla*”
- Pedro Calderón de la Barca: “*La vida es sueño*”
- **La Ilustración:** revisión del Contexto histórico (HISTORIA Y SOCIEDAD; la guerra de sucesión española, el reino de Felipe V, de Fernando VI, de Carlos III y de Carlos IV)
- Marco artístico
- Francisco de Goya “*Los fusilamientos del 3 de mayo*”
- Marco literario
- El teatro
- Leandro Fernández de Moratín: “*El sí de las niñas*”

II QUADRIMESTRE

- **El Romanticismo:** revisión del Contexto histórico; HISTORIA Y SOCIEDAD; inestabilidad política; la Constitución de Cádiz de 1812; Fernando VII; Isabel II)
- Marco literario
- La poesía
- José de Espronceda: “*La canción del pirata*”

- Gustavo Adolfo Bécquer; “*Rimas*” (XXI y XXIII: análisis y comentario)
- José Zorrilla; “*Don Juan Tenorio*”
- **Realismo y Naturalismo:** HISTORIA Y SOCIEDAD; restauración borbónica (Alfonso XII); el pensamiento positivista; intentos de modernización; Arte; la arquitectura
- La prosa
- La primera fase del Realismo
- La segunda fase: el Naturalismo
- Leopoldo Alas, “*Clarín*”; “*La Regenta*”; analogías y diferencias con “*Madame Bovary*” de Gustave Flaubert
- Benito Pérez Galdós, “*Fortunata y Jacinta*”
- **Modernismo y Generación del 98:**
- Marco literario: El modernismo
- La generación del 98: (los temas, los géneros y el estilo)
- Poesía; la Generación del 98
- Prosa
- **La Generación del 27:** HISTORIA Y SOCIEDAD; la dictadura de Primo de Rivera; la Segunda República; el golpe de Estado; la Guerra Civil; la derrota republicana; las consecuencias de la guerra
- Arte; las vanguardias artísticas; Cubismo; Surrealismo; Pablo Picasso, “*Guernica*”
- Poesía; la Generación del 27
- Federico García Lorca; “*La aurora*”(análisis y comentario)

TEMATICHE A CURA DELLA DOCENTE DI CONVERSAZIONE

- *Cuánto más allá del dinero.* Video Reflexión
- La discriminación del velo en Iran
- *Cumbres y vetas.* Edurna Pasaban. Reflexión
- El viaje: *el viaje más largo comienza con un primer paso*
- *En todo hombre hay Grandeza*
- Picasso. Vida y obras
- La Navidad en el mundo
- Test de cultura española
- *El amor mola.* Videos y reflexión
- Semana Santa
- Día del libro. Sebastian Sebas
- Día de la mujer. Derechos pisoteados. La mujer en la dictadura franquista
- Frida Kalho. Vida y obras
- Dalí . Vida y obras
- **Ed. civica:**
- La libertad y el respeto entre padres e hijos. Artículo 155 de código civil español
- Diferencia entre la constitución española e italiana
- Sistema sanitario español
- El derecho a la salud
- Diferencias entre la salud pública y privada

PROVE DI VERIFICA: Analisi del testo, tipologie orali es. interrogazione, colloqui interattivi, brevi trattazioni orali dei contenuti, esposizione di ricerche e/o approfondimenti personali su argomenti assegnati, realizzazione e presentazione di piccoli video o power point dei contenuti assegnati, lavori di gruppo, lettura e comprensione di brani di varia natura.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Per i criteri di valutazione delle prove scritte e orali si fa riferimento alle griglie approvate in sede dipartimentale.

12.11

DOCENTE: Antonio Paolillo

DISCIPLINA: Disegno e Storia dell'Arte

TESTO ADOTTATO: "Itinerario nell'arte" – Dall'età dei Lumi ai nostri giorni -Vol.3. Versione Verde. – Il Cricco Di Teodoro – Zanichelli

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE: (in termine di conoscenze, competenze e abilità):

Attraverso lo studio della Storia dell'Arte gli allievi hanno rafforzato le abilità atte a comprendere la natura, i significati ed i complessi valori storici, culturali ed estetici di opere d'arte del nostro e di altri Paesi.

Inoltre un'attenta "lettura" dei messaggi visivi proposti li ha indotti a cogliere gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia di ciascun'opera d'arte.

Gli alunni hanno acquisito un lessico tecnico e critico e capacità di raccordi con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e comportamenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico).

Gli allievi hanno acquisito la capacità di decodificare un'opera d'arte nelle sue componenti tecniche e tematiche.

METODOLOGIE e STRUMENTI :

Si è fatto ricorso a lezioni frontali, presentando una proposta educativa volta a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi.

Si sono presentati i contenuti in maniera ben organizzata e funzionale muovendosi dal generale al particolare e cercando spiegazioni semplici per fenomeni complessi anche con l'ausilio di strumenti multimediali.

E' difficile quantificare le ore impiegate per lo svolgimento d'ogni tematica, solo verifiche effettuate subito dopo hanno permesso al docente di valutare il suo insegnamento e allo studente di valutare il proprio apprendimento. Questo ha reso possibile interventi di riprogettazione e riprogrammazione. Alcune ore sono state dedicate al recupero e al potenziamento delle abilità di base.

PROVE DI VERIFICA:

Verifiche d'apprendimento orali con supporto di elaborati multimediali.

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe, tenuto conto delle indicazioni del Dipartimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Il Neoclassicismo

Jacques-Louis David. Lettura delle opere pittoriche: "**Il giuramento degli Orazi**" - "**La morte di Marat**".

Antonio Canova. Lettura delle opere scultoree: "**Amore e Psiche**" - "**Paolina Bonaparte**."

Francisco Goya. Lettura delle opere pittoriche: "**3 maggio: fucilazione alla Montagna del Principe Pio**"

Il Romanticismo.

Caspar David Friedrich. Lettura delle opere pittoriche: "**Viandante sul mare di nebbia**".

Theodore Gericault. Lettura dell'opera pittorica: "**La zattera della Medusa**".

Eugène Delacroix. Lettura dell'opera pittorica: "**La libertà che guida il popolo**".

Francesco Hayez. Lettura dell'opera pittorica: "**Il bacio**".

Il Realismo.

Gustave Courbet. Lettura dell'opera pittorica: "**Gli spaccapietre**"-"**L'atelier del pittore**".

L'Impressionismo.

Claude Monet. Lettura delle opere pittoriche: "**Impressione levar del sole**"-"**Cattedrale di Rouen**".

Edouard Manet. Lettura delle opere pittoriche: "**Colazione sull'erba**"- "**Olympia**".

Edgar Degas. Lettura delle opere pittoriche: "**L'assenzio**"-"**La classe di danza**".

Il Postimpressionismo.

Georges Seurat. Lettura delle opere pittoriche: "**Un bagno ad Asnières**" -"**Una domenica pomeriggio alla Grande-Jatte**".

Paul Cézanne. Lettura delle opere pittoriche: "**I giocatori di carte**"-"**La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves**".

Vincent Van Gogh. Lettura delle opere pittoriche: "**I mangiatori di patate**"-"**La camera da letto**"-"**La notte stellata**".

Il Divisionismo

Giovanni Segantini. Lettura delle opere pittoriche: "**Ave Maria a trabordo**"-"**Le due madri**".

I Macchiaioli

Giovanni Fattori. Lettura dell'opera pittorica: "**La rotonda di Palmieri**".

L'Espressionismo.

Edvard Munch. Lettura delle opere pittoriche: "**La bambina malata**"-"**Madonna**"-"**L'urlo**".

Il Cubismo.

Pablo Picasso. Il periodo blu e il periodo rosa. Lettura delle opere pittoriche: "**Les demoiselles d'Avignon**"-"**Guernica**".

Art Nouveau.

Gustav Klimt. Lettura delle opere pittoriche: "**Il Bacio**"-"**Giuditta I**".

I Fauves.

Henri Matisse. Lettura delle opere pittoriche: "**La stanza rossa**"-"**La danza**".

Vasilij Kandinskij e Franz Marc. **Il cavaliere azzurro.**

Vasilij Kandinskij. Lettura delle opere pittoriche: "**Primo acquerello astratto**".

Il Futurismo.

Umberto Boccioni. Lettura delle opere pittoriche: "**La città che sale**"-"**Stati d'animo**". Lettura dell'opera scultorea: "**Forme uniche nella continuità dello spazio**"

Astrattismo

Piet Mondrian. Lettura delle opere pittoriche: "**Crepuscolo: albero rosso**"-"**L'albero grigio**".

Il Dadaismo.

Marcel Duchamp. Lettura delle opere artistiche: "**L.H.O.O.Q.**"- "**Ruota di bicicletta**"- "**Fontana**".

La Metafisica.

Giorgio de Chirico. Lettura delle opere pittoriche: "**Le muse inquietanti**".

Il Surrealismo.

Salvador Dalì. Lettura delle opere pittoriche: "**Enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre...**"- "**La persistenza della memoria**".

René Magritte. Lettura delle opere pittoriche: "**La riproduzione vietata (Ritratto di Edward James)**"- "**L'uso della parola**"- "**L'impero delle luci**"

Pop Art

Andy Warhol. Lettura delle opere pittoriche: "**Mao Tse Tung**" _ "**Jackie (The Week That Was)**".

Prof. Antonio Paolillo

12.12

INGLESE : R.REA

TESTI ADOTTATI : 1) NEW GET INSIDE MACMILLAN 2) A.A.V.V. Venture OXFORD 3) Spiazzi- Tavella -Layton PERFORMER HERITAGE voll.1-2 ZANICHELLI

OBIETTIVI DIDATTICI :

CONOSCENZE

- ★ Completare la conoscenza delle strutture della lingua, arricchire il lessico, affinare le tecniche di lettura attraverso l'analisi di testi di vario tipo.
- ★ Conoscere i generi letterari e le loro finalità
- ★ Conoscere lo sviluppo della storia della letteratura inglese dal XIX secolo al XX secolo attraverso gli autori e i movimenti letterari più significativi.

COMPETENZE:

- ★ dimostrare sufficienti capacità di analisi, di collegamento e di rielaborazione dei testi presi in esame, riuscendo a collocarli adeguatamente nella produzione dell'autore
- ★ comprendere, nelle sue linee essenziali, un testo non letterario, sia scritto che orale, ed essere in grado di rispondere a domande di comprensione ed interpretazione del testo.
- ★ Usare la LS nell'ambito delle competenze indicate al Livello B2 del QCER

ABILITÀ / CAPACITÀ:

- ★ Ascoltare e comprendere informazioni specifiche.
- ★ Comunicazione orale: descrivere, esprimere opinioni, formulare ipotesi, condividere idee;
- ★ Saper comunicare con efficacia;
- ★ Acquisire padronanza lessicale;
- ★ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- ★ Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi;
- ★ Saper riassumere fatti, idee e tendenze letterarie del periodo;
- ★ Individuare gli eventi storici e sociali del periodo che hanno determinato l'evoluzione culturale e linguistica della nazione;
- ★ Comprendere e descrivere i grandi eventi storici, sociali e letterari del tempo;
- ★ Comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario (poetico, in prosa ecc.);
- ★ Saper effettuare collegamenti, individuare legami interculturali e confrontare passato e presente;
- ★ Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, elaborare prodotti multimediali, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri e non;
- ★ Esprimere un'opinione su argomenti di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni nell'ambito di una discussione o di un gruppo
- ★ Saper collegare gli argomenti trattati con aspetti di Cittadinanza e Costituzione, come indicato dai docenti

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello: uno cospicuo, che si è impegnato con costanza, interesse e adeguato metodo di studio nella disciplina, uno esiguo da cui emergono alcune eccellenze; un altro, con una partecipazione discontinua ed incostante per qualche studente, ma che per la maggior parte è riuscito a raggiungere un livello di conoscenza dei contenuti di base e delle competenze linguistiche essenziali.

METODOLOGIE Per presentare un argomento ho fatto uso della lezione frontale e di quella partecipata, della discussione guidata, di gruppi di lavoro, di conferenze in Auditorium. I gruppi di lavoro per Ed.Civica sono stati attivati sulla piattaforma GSuite in modalità asincrona, per il lavoro domestico di ricerca e di approfondimento delle tematiche oggetto di studio.

STRUMENTI Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me, audiovisivi, mappe concettuali, schemi, piattaforma GSuite.

PROVE DI VERIFICA: Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in prove scritte strutturate e non (report/essay/testo descrittivo/argomentativo), prove orali, short questions, discussioni guidate ed esercitazioni scritte. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal Consiglio di classe, tenuto conto delle indicazioni e griglie dipartimentali a.sc.2022-2023 .

INGLESE CONVERSAZIONE : MYTHEN ELIZABETH ANN

CONTENUTI:

Describing how you spent your Summer holidays. News: The death of Queen Elizabeth II in Scotland.

Talking about recent news. Chasing Tornados - reading text and discussion about the people who do this type of job. Discussion about dangerous jobs and why people do them.

Reading text about extreme weather events – discussion about hurricanes and the people who work in that field.

Listening practice - text about stuntmen for B2 practice. Discussion. Collaborative task regarding keeping safe.

Reading text - extract from Moby Dick. Discussion about reading and books read in English. Phrasal verbs.

Reading and summary of story about an accident at sea and how the person was rescued. Talking about students' accidents - how they happened and their reflections on the event.

Narrative tenses. Telling stories about risky situations.

Talking about the environmental problems which are evident in 'Hard Times' and the strict educational system based on learning only facts.

Defining relative clauses. Creating sentences with examples of these clauses.

Practice with defining and non-defining relative clauses. Inventing situations in order to show of examples of the former and the latter.

Talking about music, songs, concerts and tv programmes. Vocabulary - easily confused words.

Talking about the Christmas holidays and the days students enjoyed most.

Discussing musical tastes. Classical music and its popularity among teenagers. Videos - D. Garrett and Hauser. Talking about preferences.

Reading text about recycling unwanted gifts. Giving opinions. Talking about unusual gifts and experience gifts.

Giving opinions about the San Remo Festival. Talking about money and economic matters - first and second conditional sentences. Talking about things you might do and things you would do if you could.

INVALSI listening practice, Child labour, Women who changed science.

INVALSI listening practice -Art Gallery theft, Holiday in Egypt. Reading Practice.

Talking about recent news -violence in schools, proposed new bills, Articles of the Declaration of Human Rights.

Ed. Civica. D H Lawrence - Apocalypse, Reading text and discussion.

INGLESE : R.REA

CONTENUTI: Ed.Civica / PCTO **CONOSCO QUINDI CAMBIO**: Agenda 2030- Reazioni al cambiamento climatico alla fine dell'800 e nel 900 negli autori C.Dickens, J. Ruskin, D.H.Lawrence, Al Gore.

From Performer Heritage 1: Romantic second-generation poets

- 4.13: G.G.Byron
- 4.14: P.B.Shelley
- 4.15: J. Keats.

From Performer Heritage 2: The Victorian Age

- 5.2: The Victorian Compromise
- 5.3: Early Victorian thinkers
- 5.4: The American Civil War
- 5.6: The late Victorians
- 5.8: The Victorian novel
- 5.10: The late Victorian novel
- 5.11: Aestheticism and Decadence
- 5.14: Charles Dickens : Oliver Twist - "Coketown" from Hard Times
- 5.21: Thomas Hardy: Tess of the D'Urbervilles
- 5.22: Robert Louis Stevenson :
- The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr.Hyde
- 5.23: Rudyard Kipling: "The mission of the coloniser" from The White Man's Burden
- 5.24: Oscar Wilde : "The Preface" and "Dorian's Death" from The Picture of Dorian Gray -"The Interview" from "The Importance of Being Earnest" -general view of "The Ballad of Reading Jail" and "De Profundis"

From Performer Heritage 2: The Modern Age

- 6.2: Britain and the First World War
- 6.3: The age of anxiety
- 6.7: Modernism
- 6.9: The modern novel
- 6.12: The War Poets

- 6.17: David Herbert Lawrence: *Sons and Lovers*
- 6.18: E. Morgan Forster and J. Conrad
- 6.19: James Joyce : ‘Molly’s Bloom monologue’ from *Ulysses*
- 6.20: Virginia Woolf : *Mrs Dalloway*
- 6.21 George Orwell
- Modern poetry: Thomas Stearns Eliot
- American novelists: Francis Scott Fitzgerald – Ernest Hemingway

Contemporary novelists: Nadine Gordimer-Salman Rushdie-Doris Lessing-Ian McEwan-J.D. Salinger-John Coetzee.

La docente

Rossella Rea

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

ARPAIA GIOVANNA
BALESTRIERE DANIELA
BENIGNO ANGELA
CANCELLIERE MARIA TERESA
DI SALVATORE ANTONIO
FORINO EDVIGE
GIGANTE AURA MARIA
GIULLINI VALENTINA
LA MURA CIRO
MILO ALESSANDRA
MYTHEN ELIZABETH ANN
PAOLILLO ANTONIO
REA ROSSELLA

Castellammare di Stabia, 12 maggio 2023

